

Il dibattito alla Camera sullo stato giuridico

Si estende la protesta per l'installazione nucleare degli USA alla Maddalena

PCI: si deve garantire la democrazia nella scuola

Nuovi «no» alla base di guerra

Il compagno Giannantonio denuncia l'ondata di spirito restaurativo alimentato dal centro-destra - Due questioni essenziali: il rinnovamento degli organi di governo scolastico e la libertà d'insegnamento - Inaccettabile la discriminazione contro la cultura marxista

Dopo i fisici e i biologi nucleari anche «Italia nostra» denuncia i pericoli gravissimi per l'ambiente e le acque del Mediterraneo - Le cifre false del generale Ricover - Il governo Andreotti non aveva informato nemmeno la nostra ambasciata a New York - In Francia una interrogazione del PCF - Mobilitati gli scienziati italiani - La descrizione dei gravi pericoli

Prosegue alla Camera la discussione generale sul disegno di legge delega riguardante lo stato giuridico del personale scolastico, in mezzo all'ostentato disinteresse del governo. Pur discutendo uno degli aspetti essenziali del sistema educativo, il ministro Scalfaro ha ritenuto di disertare sia la seduta dell'altro ieri che la seduta di oggi (che si è tenuta a brevissima «capatina») quella di ieri.

Il compagno Giannantonio ha dedicato il suo intervento al problema della democrazia nella scuola intesa come gestione del governo interno e come funzione formativa. Questo aspetto, sempre decisivo, diviene adesso tanto più urgente di quanti all'onda di spirito restauratore che il centrodestra mostra e alimenta.

Rettore poliziotto

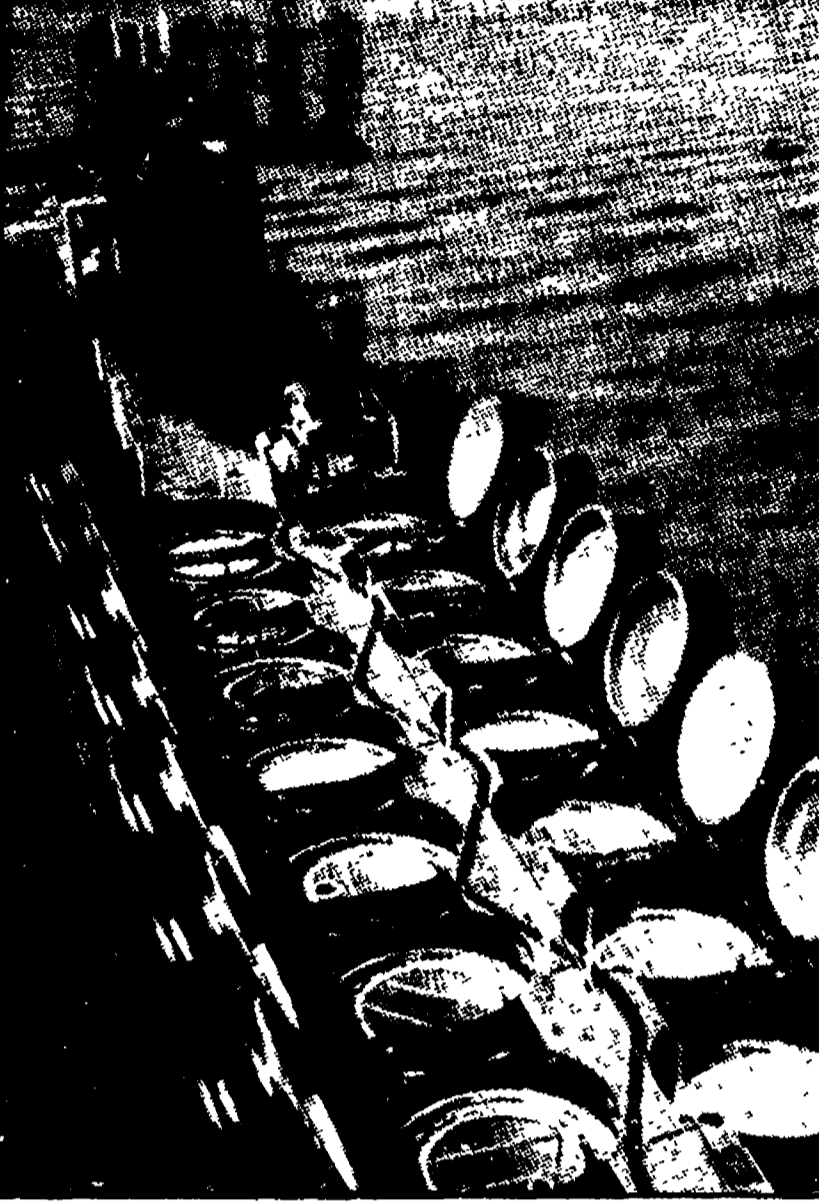
Il nuovo rettore dell'università degli studi di Milano ha rilasciato ieri una serie di gravi e minacciose dichiarazioni contro gli studenti - ai quali vengono promessi i rigori degli statuti quando questi non bastino, l'intervento della polizia - a un giornale romano di destra.

I giovani a Parigi per la pace nel Vietnam

Il 15 ottobre di quest'anno si svolgerà a Parigi una grande manifestazione europea dei giovani per la pace nel Vietnam. In proposito i giovani comunisti, socialisti e repubblicani hanno diffuso questo comunicato.

(Dalla prima pag.)

Inghiltera nel corso del 9° Congresso nazionale, a Roma, dalla Società di biofisica e Biologia molecolare. Abbiamo riferito ieri della mozione di condanna votata all'unanimità dai congressisti.



I «contenitori» di missili di tipo A su un sommergibile nucleare strategico della classe Lafayette

A Castellammare

di Stabia

Si apre il festival meridionale dell'Unità

Dalla nostra redazione

NAPOLI. 4. Si apre domani, a Castellammare di Stabia, il Festival meridionale dell'Unità con una grande manifestazione antiparlamentarista.

Un tema scottante al vaglio parlamentare

Oggi il dibattito sulla RAI-TV

Alla riunione della Commissione di vigilanza dovrebbe prendere parte Andreotti - Un'intervista della compagna Jotti - Forse martedì il Consiglio dei ministri - Lettera di Riccardo Lombardi ai socialisti

Per l'IVA il governo vuole rifiutare ogni miglioramento

Il ministro delle finanze, il democristiano Valsecchi, non intenderebbe rispettare - con un atto arbitrario - i deliberati della commissione parlamentare di vigilanza sulla RAI-TV.

Contro il parere della commissione-interparlamentare

Per l'IVA il governo vuole rifiutare ogni miglioramento

Un importante dibattito sulla RAI-TV si svolgerà oggi alla Commissione interparlamentare di vigilanza sulle radiofonie e televisioni.

NEL PSI

Il compagno Riccardo Lombardi, leader della sinistra, ha invitato ai socialisti una lettera attraverso le colonne dell'Avanti!

ESPERTO IN ACQUE

Il noto anticomunismo del governo di centro-destra sta per aprire una pagina nuova nella storia dei delitti delle acque.

Il congresso della stampa a Bolzano

FNSI: le proposte per la riforma dell'informazione

La relazione del segretario nazionale Ceschia - Garantire la pluralità d'espressione - I problemi della pubblicità, della RAI-TV e il ruolo delle Regioni

Dal nostro inviato

Il XIII congresso nazionale della stampa italiana è entrato nel vivo dei lavori con la relazione del segretario nazionale della FNSI Luciano Ceschia, presentata a nome della giunta federale.

Alla Camera con i voti DC-MSI

Bloccato un procedimento contro il caporione missino

I deputati della DC e del MSI della competente giunta della Camera hanno bloccato con i loro voti la concessione dell'autorizzazione a procedere contro il segretario del MSI Altomare e il deputato democristiano Domenico Tommaso per diffamazione aggravata dal segretario del PSI, on. Giacomo Mancini.

L'indagine conoscitiva al Parlamento

Le Regioni intervengono sul piano per la chimica

Le regioni Liguria, Toscana e Umbria sono state di scena ieri al Comitato della Camera che conduce una indagine conoscitiva sulla situazione del settore chimico.

Un tema scottante al vaglio parlamentare

Oggi il dibattito sulla RAI-TV

Alla riunione della Commissione di vigilanza dovrebbe prendere parte Andreotti - Un'intervista della compagna Jotti - Forse martedì il Consiglio dei ministri - Lettera di Riccardo Lombardi ai socialisti

NEL PSI

Il compagno Riccardo Lombardi, leader della sinistra, ha invitato ai socialisti una lettera attraverso le colonne dell'Avanti!

ESPERTO IN ACQUE

Il noto anticomunismo del governo di centro-destra sta per aprire una pagina nuova nella storia dei delitti delle acque.

Il congresso della stampa a Bolzano

FNSI: le proposte per la riforma dell'informazione

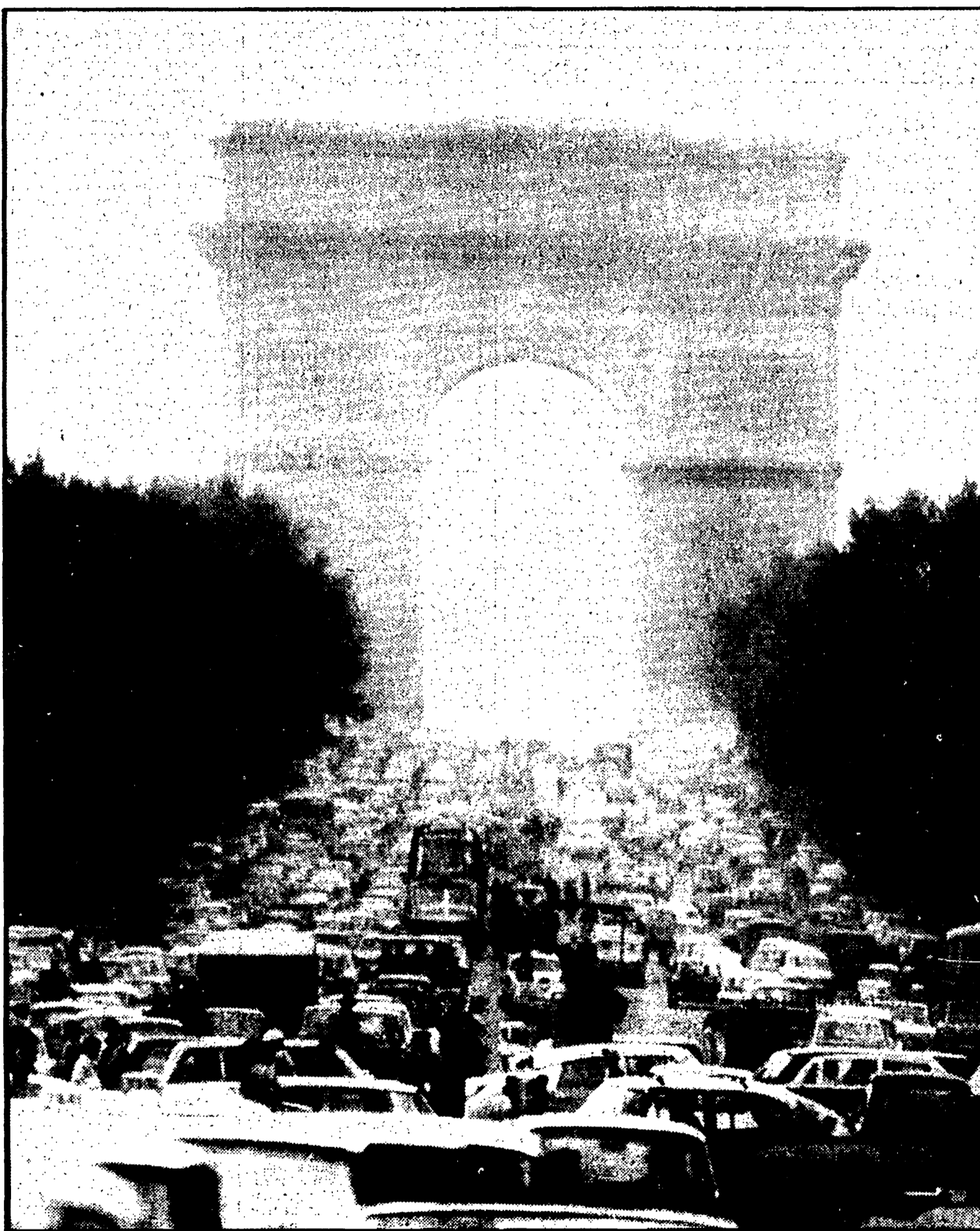
La relazione del segretario nazionale Ceschia - Garantire la pluralità d'espressione - I problemi della pubblicità, della RAI-TV e il ruolo delle Regioni

Alessandro Cardulli

Inquietudine e allarme in Occidente sulle prospettive dello sviluppo

Congestione e degradazione de'Europa

Il 30% della popolazione dei paesi della CEE è concentrato sul 9% della loro area - L'altra faccia del gigantismo metropolitano è la depressione di intere regioni come la Scozia, l'Irlanda del Nord, il nostro Mezzogiorno - Non una « assurda fatalità » ma un meccanismo funzionale al profitto capitalistico continua ad esasperare gli squilibri



E' ormai una denuncia generale: la qualità della vita urbana in Occidente registra un costante peggioramento. Nella foto: un ingorgo del traffico agli Champs Elysees

Grazia e pathos di « Sorelle Materassi »

Vitalità di Palazzeschi

La profonda, drammatica serietà di uno scrittore che detesta le ipocrisie e le convenzioni sociali e narrative - « Uno degli antifascisti più aguzzi e dolorosi »

Cos'è rimasto nella versione televisiva di Sorelle Materassi dell'aerea perfidia che anima tanta parte del romanzo di Palazzeschi... Cos'è rimasto nella versione televisiva di Sorelle Materassi dell'aerea perfidia che anima tanta parte del romanzo di Palazzeschi...

zoni e Verga. In Sorelle Materassi se ne avvertono i segni, che non sono sempre felici. Ma la grazia e il pathos del romanzo sono altrove: nell'irrinunciabile, invariabile amor vitae che è del Palazzeschi di sempre...

Poi c'è il paesaggio di Firenze e dintorni: su cui, tra l'altro, s'apre il romanzo, quasi celebrando un deliberato omaggio a quel ramo del lago di Como... Poi c'è il paesaggio di Firenze e dintorni: su cui, tra l'altro, s'apre il romanzo...

Mario Lunetta

Da ieri i sanitari di nuovo in sciopero contro i concorsi-truffa

QUALE MEDICO PER GLI OSPEDALI?

« Bisogna garantire al cittadino una assistenza qualificata » afferma il governo - In realtà gli attuali criteri di selezione sono in funzione non del malato ma di gretti interessi clientelari - 15.000 medici incaricati dovrebbero far posto ai « raccomandati » - Le proposte delle Regioni per dare agli ospedali un personale sanitario capace e responsabile

Da ieri mattina gli ospedali italiani sono rioperti nel caos. I medici ospedalieri, infatti, hanno ripreso a scioperare (non aderiscono soltanto i primari)...

no noti, ma ancora ieri appaiono senza sbocco per la riconferma ostilità dell'attuale ministro dc alla sanità, Gaspari. L'associazione degli aiuti e assistenti ospedalieri (ANAAO), che ha proclamato gli scioperi, chiede la sospensione immediata dei concorsi di assunzione...

Dati i precedenti, appare chiara la responsabilità del governo per la situazione che si è venuta a creare negli ospedali. Tuttavia la stessa posizione dell'ANAAO appare oggi indebolita a causa delle crescenti accentuazioni corporative della sua piattaforma rivendicativa...

proposta seria, realistica, è venuta dalle Regioni. Gli assessori regionali alla sanità hanno elaborato una proposta di legge trasmessa ai gruppi parlamentari affinché la discutano e l'approvino senza indugio...

Gli affreschi a Palazzo Gonzaga

Dopo mezzo millennio riscoperto il Pisanello

MANTOVA. 4. Dopo quasi 500 anni, il ciclo cavalleresco della sala del Palazzo Gonzaga, considerato il momento artistico più alto della produzione artistica di Pisanello, è stato portato alla luce...

Questa posizione ha dato anche ieri occasione al ministro Gaspari di affermare, con molta ipocrisia e molta demagogia, che « i concorsi sono invece indispensabili per dare al cittadino tutte le garanzie necessarie circa le capacità professionali dei medici ospedalieri ».

Il provvedimento legislativo proposto dalle Regioni prevede un concorso straordinario per tutti i posti attualmente coperti per incarico, cui possono partecipare esclusivamente i medici che già occupano per incarico i posti stessi messi a concorso.

« Les lettres françaises » cessa le pubblicazioni

PARIGI. 4. Il settimanale diretto da Louis Aragon, cesserà le pubblicazioni a partire dal 18 ottobre, giorno in cui verrà pubblicato il numero di commiato. Lo annuncia un editoriale della redazione nel quale si informano i lettori che le difficoltà economiche hanno avuto ragione degli sforzi disinteressati che per tanti anni avevano permesso la pubblicazione della rivista...

Un giornale italiano ha pubblicato, qualche giorno prima del referendum in Norvegia sull'ingresso in questo paese nella « Comunità economica europea », le dichiarazioni del sindaco di Tromsø, capitale della Norvegia del nord...

Dal circolo polare

Nella rapida analisi del sindaco di Tromsø non vi è nulla di inedito, ovviamente. Ma vi è un elemento che suona a vergogna di tutto il gruppo dirigente italiano. Esso consiste nel fatto che una verità così a lungo negata o almeno mistificata sul nostro Mezzogiorno venga dall'interior del circolo polare artico e non dai diretti responsabili italiani della situazione che si è creata.

I rimedi impossibili

Ma i rimedi proposti da Mansholt sono assai inconsistenti anche volti a rimanere nel quadro stesso della realtà entro la quale egli si muove. Tali rimedi - alla base dei quali vi è una economia europea rigorosamente pianificata - sono fuori di ogni concreta possibilità di attuazione almeno per un futuro prevedibile.

Lo « sviluppo incontrollato » non è, ovviamente, un'entità concreta. Concreta, invece, sono le forze che lo hanno voluto e promosso, le forze di classe, nazionali e internazionali, che hanno dominato l'Europa occidentale del dopoguerra...

Le società multinazionali

« La creazione di un'area liberata da molte barriere interne (ma non da tutte, perché restano diversi ostacoli di natura fiscale, legislativa, politica ecc.) - diceva il compagno Giorgio Amendola al convegno "I comunisti italiani e l'Europa" - ha consentito ai gruppi monopolistici di attuare la loro trasformazione in società multinazionali, molte delle quali hanno il loro centro direttivo negli Stati Uniti.

L'INVENZIONE DEL SECOLO

Gratis da oggi un nastro (O DISCO): stamane lo udite stasera cominciate a parlare inglese, francese, tedesco Derivato da un computer un nuovo, sbalorditivo Metodo britannico - Comincia domani la distribuzione del dono ai nostri lettori

Il mondo degli scienziati e dei tecnici è stato messo a ruotare da una sbalorditiva invenzione inglese. Il nostro comitato da Londra ci comunica infatti che, in base ai dati elaborati da un cervello elettronico dopo un lungo lavoro di impostazione e di ricerca, è stato messo a punto un metodo che consente di cominciare a parlare le lingue nella stessa giornata.

Tragica giornata ad Acireale

Due bambini morti e decine di intossicati per pane avvelenato

L'allarme dopo la colazione - I primi casi - Scene di panico all'ospedale Via vai di ambulanze - Arrestati i proprietari del forno - I primi accertamenti - Manifesto del sindaco - Analisi su alcuni campioni sequestrati



Nostro servizio

CATANIA, 4. Due bambini sono morti per avvelenamento e oltre 80 persone sono rimaste gravemente intossicate stamattina ad Acireale, un grosso centro di circa 60 mila abitanti a 15 chilometri da Catania.

Tra i ricoverati all'ospedale Santa Marta della cittadina, ci sono persone di tutte le età, ma, ad essere stati particolarmente colpiti dai prodotti tossici sono stati soprattutto i bambini. Il primo ricovero è avvenuto verso le 9,30 e niente lasciava supporre che si dovesse trattare del primo caso di una lunga catena che ha scosso l'ordine del ricovero all'ospedale di Acireale.

Tutti riferivano che in mattinata avevano mangiato delle paste o dei panini acquistati in un panificio della cittadina in piazza Dante. I telefoni dell'ospedale trillavano in continuazione: sono giunte ai sanitari richieste di soccorso urgente per persone che si stavano contorcendo in preda a fortissimi dolori nelle loro abitazioni. Le corsie dell'ospedale in un lasso di tempo brevissimo sono state affollate di gente allarmata e in preda al panico.

Tutti i sanitari, anche quelli a riposo per turno, sono stati convocati ed è stato persino scosso l'ordine dei reparti. Solo a questo punto si è cominciato a capire qualcosa dell'accaduto, ma già due bambini erano morti: Ezio Messina di 9 anni e Nella Grasso di due anni; i genitori delle vittime hanno dichiarato di aver acquistato delle brioches presso il panificio «Catalina» e di averle fatte mangiare ai figli per colazione. Sembra che l'avvelenamento sia stato provocato da sostanze tossiche contenute nel lievito o nell'acqua utilizzati dal panificio per la produzione di pane, di biscotti e di brioches.

L'ipotesi sarebbe avvalorata dal fatto che la maggior parte delle vittime, come abbiamo detto, sono bambini che provengono dalle scuole elementari del paese e che i primi sintomi dell'avvelenamento si sarebbero verificati in tutti e, appunto, poco dopo l'ora di colazione nelle scuole.

Il pretore di Acireale ha comunque emesso una ordinanza con la quale viene vietata a tutti i panifici della cittadina la vendita del pane e di altri prodotti confezionati nella serata di ieri e nella mattinata di oggi; contemporaneamente l'autorità giudiziaria ha effettuato il sequestro di diversi campioni - alimentari presso i panifici della cittadina. In tutte le numerose e complesse vicende processuali della sanguinaria mafia dell'edilizia è questa la prima volta che tra gli imputati viene chiamato in ballo, se non ancora anche un solo amministratore dc (e i nomi dei potenziali imputati sono sulla bocca di tutti) almeno un dirigente di primo piano di quell'apparato burocratico reso dalla Dc tanto funzionale al suo sistema di potere da essere diventato un vero e proprio braccio esecutivo.

g. f. p.

Nuovi sviluppi nelle indagini sulla trama nera

Lo svizzero arrestato ha confessato la vendita di armi al fascista Nardi

La polizia elvetica avrebbe già identificato il fornitore degli esplosivi - L'interrogatorio dello Stefano che continua a fingere di non sapere nulla delle armi - Domani sarà ascoltata la Kiess



Il folle dopo l'arresto

Folle uccide 4 persone nel supermercato

ANGOLEME, 5. Tre ragazzi uccisi, una donna morta poco più tardi e diversi impiegati gravemente feriti. Questo è il tragico bilancio della sparatoria di un pazzo avvenuta oggi verso le 15,30 alle Nouvelles Galeries, uno dei grandi magazzini più importanti di Angoulême, un centro della Francia.

«Era una grande folla, tra questa molti bambini, nel pomeriggio, quando un individuo sui 35 anni, armato di una carabina Winchester e di due pugnali ha fatto irruzione alle Nouvelles Galeries. Appena entrato nei grandi magazzini, l'uomo ha cominciato a sparare all'impazzita sulla folla colpendo un ragazzo di 11 anni e ferendo due impiegati. Il ragazzo rimasto ucciso si è abbattuto sul ripiano dei dischi.

Le bombe contro la Camst e la libreria Feltrinelli

PER GLI ATTENTATI DI CATANIA FERMATI 15 NOTI SQUADRISTI

Perquisizioni nelle case dei fascisti di «Ordine nuovo» - La polizia aveva cercato di accreditare l'assurda tesi di un regolamento di conti tra commercianti - Il questore: «Stiamo stringendo i tempi, ci muoviamo su basi solide»

Scene di panico nella grande città portuale tedesca

Fuga da Amburgo per una nube solforosa

Appelli dalla radio e dalla TV - La gente veniva colta da malore per strada - «Salite ai piani alti o rinchiudevi in casa» - Un guasto alle macchine di una grande fabbrica - Interi rioni evacuati - Undici ricoveri in ospedale

Dal nostro corrispondente

CATANIA, 4. Il fermo di 15 fascisti ha finalmente aperto uno spiraglio di luce nel buio fitto che avvolge le indagini di polizia e carabinieri in merito ai due attentati dinamitardi degli ultimi giorni: il primo contro la libreria Feltrinelli con una bomba militare; il secondo contro il ristorante della cooperativa CAMST. Fino a ieri, gli investigatori avevano negato il chiaro significato politico degli attentati rifugiandosi dietro la poco credibile tesi del «regolamento di conti» tra commercianti. C'è stato, adesso, un cambiamento senza di rotta e, dietro la pressione popolare e democratica la polizia ha iniziato a svolgere indagini negli ambienti dei fascisti catanesi.

Nel corso della notte sono state perquisite le sedi di diverse organizzazioni squadristiche ed anche numerose abitazioni di privati e alla fine sono stati condotti in questura, in stato di fermo, 15 giovani tutti appartenenti alla organizzazione neonazista «Ordine nuovo».

Sui nomi dei fermati viene mantenuto il più assoluto «top secret», ma si è appreso che si tratta di elementi tra i più noti dello squadrismo fascista catanese e che, pur essendo labili gli indizi a loro carico, le indagini proseguono nel tentativo di trovare degli agganci concreti fra l'attività squadristica dei fermati ed i due attentati dinamitardi. Gli interrogatori si sono protratti per tutta la notte e gran parte della mattinata.

Dibattito alla Farnesina

Ma la droga che cos'è? Divisi i ministri CEE

La conferenza dei ministri europei per la lotta contro la droga è iniziata ieri mattina alla Farnesina. Vi parteciperanno l'Italia, Belgio, Francia, Lussemburgo, Olanda, Gran Bretagna, RPT. I ministri dei sette paesi dovranno approvare un rapporto ed una risoluzione per la lotta contro la droga elaborata da quattro comitati tecnici costituiti il 4 novembre scorso a Parigi per esaminare nei particolari le proposte di collaborazione dei sette paesi nel campo della sanità, della istruzione e dell'informazione, delle misure repressive e infine delle armonizzazioni delle rispettive legislazioni.

quindi i risultati sono stati condensati in un documento dal titolo «Collaborazione anti-droga contro l'abuso e il traffico della droga» sul quale è iniziato ieri mattina il dibattito alla Farnesina.

La conferenza dei ministri europei per la lotta contro la droga è iniziata ieri mattina alla Farnesina. Vi parteciperanno l'Italia, Belgio, Francia, Lussemburgo, Olanda, Gran Bretagna, RPT. I ministri dei sette paesi dovranno approvare un rapporto ed una risoluzione per la lotta contro la droga elaborata da quattro comitati tecnici costituiti il 4 novembre scorso a Parigi per esaminare nei particolari le proposte di collaborazione dei sette paesi nel campo della sanità, della istruzione e dell'informazione, delle misure repressive e infine delle armonizzazioni delle rispettive legislazioni.

Trovato morente su un traliccio

VARESE, 4. Il corpo di un uomo penzolante da un traliccio, ad una altezza di 67 metri, è stato trovato stamani a Masnago, sulla linea di Bregazzana. L'uomo è stato identificato per Sergio Frasco, di 22 anni, abitante a Masnago in via Cernuschi 8. Il giovane respirava ancora ed è stato condotto al centro di rianimazione, dove è spirato verso le 12,30. Sulla morte del giovane si avanzano diverse ipotesi. Non è escluso il suicidio. Pare sia stato trovato in una fascia un biglietto di cui non viene rivelato il contenuto. Dalla carta d'identità risulta che il giovane era studente, ma lavorava da qualche tempo presso una tipografia dalla quale era stato recentemente licenziato. Mancava da casa da martedì pomeriggio.

Mica male l'idea di comprare il Colosseo

La signora Fausta Vitali (nella foto); indossa un abito da viaggio di modello atzeco) è giunta ieri a Fiumicino come plenipotenziaria del miliardario americano Thomas Merrick, il «re del lucido». La signora ha praticamente in tasca l'assegno da un milione di dollari (ed è autorizzata a spendere anche una cifra maggiore) per l'acquisto del Colosseo. Come è noto, Merrick vorrebbe acquistare «l'antico immobile conoluto col nome di Colosseo» (come dice un contratto che lui ha già fatto stilare) per restaurarlo e sfruttarlo turisticamente. Non è tanto pazzo come sembra, il miliardario made in USA; qualcosa l'ha già ottenuto: una pubblicità gratuita in tutto il mondo per le sue scatole di lucido.

Coinvolti nel racket dell'edilizia a Palermo

14 BOSS MAFIOSI ARRESTATI IN MEZZA ITALIA

Dalla nostra redazione PALERMO, 4. Il mafioso Giuseppe Sirchia, testimone numero uno contro gli imputati per la strage di viale Lazio, è stato arrestato questa notte nell'isola di Linnosa dove era confinato. Insieme a lui sono state arrestate in mezza Italia altre tredici persone coinvolte in quello stesso racket delle aree fabbricabili della zona palermitana dell'acquasanta che fa da sfondo al processo. Giusto domani questo processo riprende con l'interrogatorio di due killers del comando che Gerlando Alberti aveva spedito due anni fa a Castelfranco per far fuori il Sirchia e cancellare così definitivamente ogni residua traccia della banda catanese di Michele Cavataio, già fatto fuori con la strage del 10 dicembre 1969.

Spariti 12 miliardi per i sinistrati del Frejus

Tredici anni dopo il crollo della diga del Malpasset, a Frejus, che provocò la morte di 421 persone, una inchiesta che aveva portato la Procura a chiedere il rinvio a giudizio a piede libera, per associazione a delinquere, violenza privata ed estorsione aggravata, ecc. di 23 persone per una serie di episodi commessi allo scempio edilizio alle falde del monte Pellegri.

Francia

Spariti 12 miliardi per i sinistrati del Frejus

Tredici anni dopo il crollo della diga del Malpasset, a Frejus, che provocò la morte di 421 persone, una inchiesta che aveva portato la Procura a chiedere il rinvio a giudizio a piede libera, per associazione a delinquere, violenza privata ed estorsione aggravata, ecc. di 23 persone per una serie di episodi commessi allo scempio edilizio alle falde del monte Pellegri.

NOVITÀ EINAUDI



BÖLL

Foto di gruppo con signora Best-seller mondiale, una travolgente epoca narrativa centrata su personaggio di una donna libera e istintiva. L. 3500.

BORGES

Evaristo Carriego Tango, guappi e coltelli nel quartiere di Buenos Aires in cui Borges è cresciuto. L. 1000.

MALAMUD

In un palazzo disabitato, la sconosciuta amicizia tra uno scrittore ebreo e un intellettuale nero si muta in un duello spietato. L. 3000.

GRACQ

La Penisola Il viaggio, l'attesa, il desiderio in tre racconti tra il fantastico e il quotidiano. L. 3000.

HUGO

Notre-Dame de Paris «Si legge il romanzo come si sfoglia un libro di figure». «I millenni», L. 8000.



DEAKIN

La montagna più alta Le fasi più drammatiche della guerra partigiana jugoslava nella ricostruzione-testimonianza dello storico inglese, che le visse di persona accanto a Tito. L. 4500.

MARIATEGUI

Sette saggi sulla realtà peruviana e altri scritti Il «Gramsci peruviano» è autore della prima grande opera marxista sull'America Latina. A cura di Robert Paris. L. 3500.

VENTURI

Il populismo russo Terroristi, nihilisti, populist e masse popolari nella Russia dell'Ottocento. Nuova edizione completamente rinnovata. 3 voll., L. 2800 cad.

ADORNO

Prismi Gli scritti sulla critica della cultura, capolavoro dell'Adorno saggista. L. 3200.

FREYRE

Case e capotechie Tra sociologia e etnologia, la classica ricerca sulla decadenza del patriarcato rurale brasiliano e lo sviluppo della famiglia urbana. 2 voll., L. 15000.

BOCHEŃSKI

La logica formale. I. Dai Presocratici a Leibniz. II. La logica matematica. Una sintesi articolata e compiuta dei risultati delle ricerche specialistiche. 2 voll., L. 12000.

CERVANTES

Don Chisciotte della Mancia In edizione integrale e nella versione di Vittorio Bodini. 2 voll., L. 3800.

EINAUDI

Ibbo Paolucci

Alla Commissione del Senato

Biennale: si apre la battaglia per gli emendamenti

Conclusa la discussione generale sul progetto di riforma - Rigido atteggiamento della maggioranza - Le proposte dei comunisti

La Commissione pubblica Istruzione del Senato, conclusa l'indagine conoscitiva, ha avuto ieri l'esame del disegno di legge di riforma dello Statuto dell'Ente Biennale di Venezia. Il dibattito generale si è esaurito nella stessa seduta, essendo prevista una procedura abbreviata per i provvedimenti «ripescati» dalla precedente legislatura.

Il secondo gruppo di problemi è costituito dall'uso del patrimonio dell'ente (libri, ecc.) che non deve essere riservato ai pochi «addetti ai lavori», ma aperto a tutto il mondo della cultura e alle masse. In questo contesto si inquadra l'altra richiesta, della creazione di un centro permanente di documentazione e di promozione artistica.

Scioperano per ventiquattr'ore Cinecittà, Luce e Italnoleggio

Oggi fermi gli enti del cinema Domani pubblica manifestazione

L'astensione dal lavoro contro l'attacco governativo al gruppo cinematografico pubblico - Le associazioni degli autori chiamano le forze del cinema ad una dimostrazione di unità e di lotta

Oggi si fermano per ventiquattr'ore Cinecittà, Istituto Luce, Italnoleggio. Lo sciopero, che è stato deciso dai lavoratori - in accordo con il sindacato FILS, ULS e ILL - si svolgerà nel corso di un'assemblea svoltasi lunedì.

Il comunicato termina invitando tutti gli autori cinematografici italiani, tutte le forze democratiche del cinema italiano, i sindacati dei lavoratori, dei critici, degli scrittori, le organizzazioni popolari del pubblico, gli intellettuali democratici ed i cittadini tutti cui stiano a cuore le sorti di un cinema che si dimostra sempre più vivo ed impegnato nella sua funzione di ricerca, di indagine, di critica sociale, ad essere presenti alla manifestazione di domani.

Gesù Cristo a Betlemme



Si gira a Betlemme la versione cinematografica dell'opera rock Gesù Cristo superstar. Regista del film, le cui riprese sono cominciate in Israele il 20 agosto e termineranno alla fine di novembre, è Norman Jewison, che la foto mostra mentre spiega una scena a Ted Neeley, un texano di ventinove anni che interpreta la parte di Gesù.

La stagione teatrale a Roma

Nella «Clizia» il declino di tutto un mondo

La riproposta che, della commedia di Machiavelli, fa «Il Gruppo della Rocca» intreccia la crisi personale dell'autore con quella del Rinascimento

Nel panorama del teatro italiano d'oggi, il Gruppo cooperativo «Il Gruppo» (o «Il Gruppo della Rocca») viene acquistando una sua precisa fisionomia, per diversi motivi. In primo luogo, per non escludere la responsabilità di un regista; tendenza alla elaborazione e alla interpretazione di testi classici e moderni, nel quale si fa preminente la critica di una società storicamente determinata, e quindi, per l'impiego di un teatro di studio in direzione sia del recupero di strumenti espressivi tradizionali (ad esempio le maschere), sia della acquisizione, ma più tradita e assennata di quanto altri non facciano, di certe forme e possibilità del teatro «gestuale», «corporeo» e simili.

Tali elementi convergono, in una sintesi complessiva, nella Clizia di Niccolò Machiavelli, che fu vista in diverse città italiane durante la stagione 1969-1970, e che viene riproposta, nella capitale, per la ripartitura dell'Eliseo. L'edizione è in sintonia con la stessa di allora, forse con qualche spostamento di accenti dalla rabbia alla malinconia. Rabbioso e malinconico è, certo, il Machiavelli che la regia di Roberto Guicciardini introduce sulla scena, tra i personaggi della sua commedia, a strappar loro le battute, a commentarle direttamente, indirizzandole con le parole delle sue lettere del tempo.

Folclore coreano a Roma

Un caleidoscopio di danze e canti

Nello spettacolo di danze folcloristiche coreane che si svolge con successo al Teatro dell'Opera, si ha la preziosa occasione di verificare (sia pure nell'ambito della Corea del Sud) quel che si tramanda sulla civiltà coreana che è riuscita a mantenere una sua autonomia linguistica pur tra influssi cinesi e occidentali. L'autonomia e quegli influssi si sono, appunto, le componenti di una cultura che si spazia con tutta evidenza dal spettacolo di cui parliamo. Ne costituiscono, anzi, l'aspetto più affascinante.

Nazzari regista della «Cena delle beffe» al teatro San Carlo di Napoli

Amedeo Nazzari debutterà nella regia dell'opera lirica con «La cena delle beffe» di Umberto Giordano dal testo originale di Sem Benelli. L'opera andrà in scena al San Carlo di Napoli il 12 aprile. Gli interpreti della «Cena delle beffe», che sarà diretta dal maestro Giuseppe Patané e che non si rappresenta da Dodicesima puntata, sono: Limarilli nel ruolo di Gianetto e Marcella Pobbè nella parte di Ginevra.

le prime

Cinema All'ombra delle piramidi

Protetto dallo shakerpeariano ombrellino parossale, Charlton Heston osserva stupito le piramidi: dobbiamo essere indigeni, perché Heston è alla sua prima regia cinematografica. Come attore stesso, che è anche l'adattatore dell'Antonia e Cleopatra, ribattezzato in Italia All'ombra delle piramidi, il confesso, il testo di Shakespeare lo ossessionava da più di vent'anni, e questo film è «il miglior servizio» che lui potesse rendere al grande Will. Affrontando poi

«Bronte» domenica al Palazzo

Domenica mattina, alle 10, al cinema Palazzo, verrà proiettato «Bronte: cronaca di un massacro» di Francesco Vancini. L'incasso andrà a favore dei lavoratori di Dinocittà occupata.

Gli Aggus al Folkstudio

Da stasera, il Folkstudio di Via de' Sacchi presenta tre serate con il gruppo sardo degli Aggus, di cui fa parte il Galletto di Gallura. Savatore Stangoni è la prima volta che gli Aggus propongono a Roma i celebri canti di Gallura; lo spettacolo si replicherà sino a sabato sera (con inizio alle ore 22 per tutti e tre i recitali).

in breve

Jean-Louis Trintignant debutta nella regia. Jean-Louis Trintignant ha cominciato a girare, come regista, nella Francia Meridionale, il film Une journée bien remplie, nel quale si parla di un tranquillo feroce che un giorno parte con la madre e durante il viaggio uccide sistematicamente nove persone. Si tratta, comunque, almeno nelle intenzioni del neo-regista, di un film sostanzialmente umoristico.

Da domani a Prato la Sagra musicale

Anche quest'anno Prato ospiterà la «Sagra musicale». La manifestazione sarà giunta alla sua settima edizione e che grazie alla collaborazione dell'azienda autonoma di turismo culturale dell'Amministrazione comunale, vedrà impegnati molti tra i maggiori concertisti del mondo.

Autunno in URSS con l'Italartist

Itinerario: Roma - Mosca - Leningrado - Mosca - Milano - Roma. Trasporto: Aereo. Durata: 6 giorni. Partenza: 1° Ottobre. Quota di partecipazione: da Milano Lit. 175.000.

7 Novembre a Mosca e Leningrado

Itinerario: Roma - Mosca - Leningrado - Mosca - Milano - Roma. Trasporto: Aereo. Durata: 6 giorni. Partenza: 1° Novembre. Quota di partecipazione: da Roma e Milano Lit. 175.000.

Week-end a Mosca

Itinerario: Milano - Mosca - Milano. Trasporto: Aereo. Durata: 6 giorni. Partenza: 1° Novembre. Quota di partecipazione: da Roma e Milano Lit. 175.000.

RAI controcanale

«LE SPIE» - Col suo piglio enciclopedico, Enzo Biagi continua a fornire informazioni e testimonianze sui «misteri del rischio». Questa volta ha scelto in campo dello spionaggio, che, oltretutto, fa tanto esotico. Nulla di quello che abbiamo visto e udito era particolarmente nuovo e particolarmente interessante: ma Biagi sa montare il suo materiale in modo da fare spettacolo, e questo, per altro è il suo scopo principale. Questa, come abbiamo già detto, è appunto un'inchiesta-spettacolo. Facciamo un esempio. Persino i bambini che vanno al cinema a vedere i film polizieschi americani sanno che tra i «fotografi dell'ordine» di New York o di Chicago, ci sono agenti corrotti e quasi molto di più, perché in questo senso i film polizieschi americani ci hanno anche mostrato che addirittura un intero corpo di polizia può essere agli ordini di un gangster. Questo il motivo dominante di un'inchiesta che ci giungono d'oltre oceano. Nella sua piccola enciclopedia, Biagi ha toccato anche questo argomento: ma, in realtà, non ci ha detto quasi nulla. Comunque, molto, ma molto di meno di quanto abbiamo visto tante volte al cinema. Però, ha pescato un protagonista e lo ha intervistato drammaticamente in un ambiente di «colore» bevendo qualcosa da un caratteristico bicchiere di carta molto americano, dopo averci informato che il suo interlocutore era stato oggetto di un attentato e dopo aver

oggi vedremo

GULP! (2°, ore 21,15)

Il quarto numero di Gulp! (la rivista televisiva di fumetti) ci propone, oltre alle ormai consuete avventure di Nick Carter, un «Ciccone volante», nata dalla fantasia del disegnatore-umorista Walter Facchini. Queste «ciccone volanti» sono le protagoniste di una vicenda paradossale, condotta all'insegna del «nonsense», tipica dei cartoon surrealisti. Come a sapere, di un suo cliente, che l'assassino della ragazza è uno sperimentista dell'ultima ora: il bravo disegnatore cominciò la sua attività nei comics nel '31 sulle colonne del Marc'Aurelio, per poi passare alla satira politica e di costume.

DI FRONTE ALLA LEGGE (1°, ore 21,30)

Il telefilm di stasera si intitola L'accusa rinuncia e solleva un problema fra i più inquietanti che assillano la fin troppo difettosa «macchina della giustizia» italiana: la condanna degli innocenti. «L'accusa rinuncia» è condotto in un'atmosfera di «giallo» vero e proprio, un professore di liceo viene condannato a ventidue anni di reclusione per l'omicidio della sua giovane segretaria. Contro di lui non vi sono altro che forti indizi, ma la giuria lo ritiene colpevole. Un giorno l'avvocato difensore di nome Galletta, un altro. In questo frangente, è in corso il processo di appello, che si sta avviando verso una riconferma della condanna del professore, e l'avvocato si trova dinanzi ad un angoscioso dilemma: se non dice e dire che l'accusa non è un innocente, se rivela il nome dell'assassino viola il segreto professionale.

E PERCHE' NO? (2°, ore 21,30)

Lo spettacolo di varietà condotto da Chelo Alonso prevede stasera un folto gruppo di ospiti, tra i quali Carlo Dapporto (che canterà una canzone insieme con la «soubrette» dello show), Gianni Nazzaro (reduce dalla vittoria del «Disco per l'estate»), i Vianella e il bluesman Lovelace Watkins.

programmi

Table with TV and Radio schedules. Columns include time slots (e.g., 12.30, 13.00, 13.30, 17.00, 17.30, 18.45, 19.15, 19.45, 20.30, 21.00) and program titles (e.g., Sapers, Nord chiama Sud, Telegiornale, Mare aperto, Antologia di sapere, Telegiornale sport, Radio 1°, Radio 2°, Radio 3°).

La DC di fronte alle proprie responsabilità

Domani si decide sul decentramento

Petrucci smentisce l'accordo col Msi e afferma che la Democrazia cristiana è pronta ad attuare la riforma — Presa di posizione del PRI contro svolte centriste al Comune e alla Regione

Il provocatorio ricatto fascista al Consiglio comunale mirante ad affossare la riforma del decentramento e a gettare la stessa assemblea rappresentativa nel caos e nella crisi ha provocato nelle forze politiche democratiche nuove reazioni. Già nel corso della seduta del Consiglio comunale l'energica presa di posizione del PCI, la richiesta socialista di un chiarimento da parte della DC, e lo stesso atteggiamento del sindaco, avevano gettato le basi per smascherare la manovra missina. Ieri si sono avute altre prese di posizione. Petrucci, segretario regionale della DC, chiamato direttamente in causa come il leader di quella forza politica che avrebbe suggerito al missino la mossa di non presentare la lista dei consiglieri di circoscrizione in concomitanza con un analogo atteggiamento della DC in modo da insabbiare la riforma del decentramento amministrativo, ha rotto il silenzio.

una posizione che contrastasse con quella di Darida. Per quanto riguarda la DC va rilevato che il Popolo ha molto educato il sindaco e la maggioranza del sindaco in Consiglio comunale, riducendola ad un semplice invito e evirandola di tutta la sua carica polemica. Prendiamo come esempio anche per il quotidiano della DC il decentramento si farà domani, come richiesto dal sindaco e dalla maggioranza del Consiglio.

attendono i fatti. Se si giungerà all'attuazione del decentramento la democrazia avrà fatto un grosso passo in avanti. Se la riforma sarà affossata la DC ed i suoi complici se ne assumeranno tutte le responsabilità. Una cosa è tuttavia certa fin d'ora, qualunque sia il risultato della vicenda: se i fascisti hanno trovato uno spazio in Campidoglio per orchestrare una oculata manovra di ricatto contro il Consiglio comunale, questo spazio è stato loro offerto, direttamente o indirettamente dalla DC. Ci siano stati o non ci siano stati gli «incoraggiamenti» ed i «suggerimenti» di certi gruppi democristiani, di cui i fascisti hanno parlato in Consiglio comunale, le stesse inadempienze e i ritardi della DC hanno fornito alle destre il terreno su cui sviluppare la loro manovra.

Non c'è stato nessun accordo fra il nostro gruppo ed il MSI — ha detto in una dichiarazione rilasciata a Fazio Sora — tanto è vero che entro venerdì la lista democristiana sarà puntualmente consegnata al sindaco». Naturalmente, prima di una buona questa affermazione occorrerà attendere i fatti. Come bisognerà attendere i fatti per vedere se corrisponde o no a verità le affermazioni fornite in Consiglio dal democristiano Becchetti che, fantasmagoricamente, non potevano certo assumere

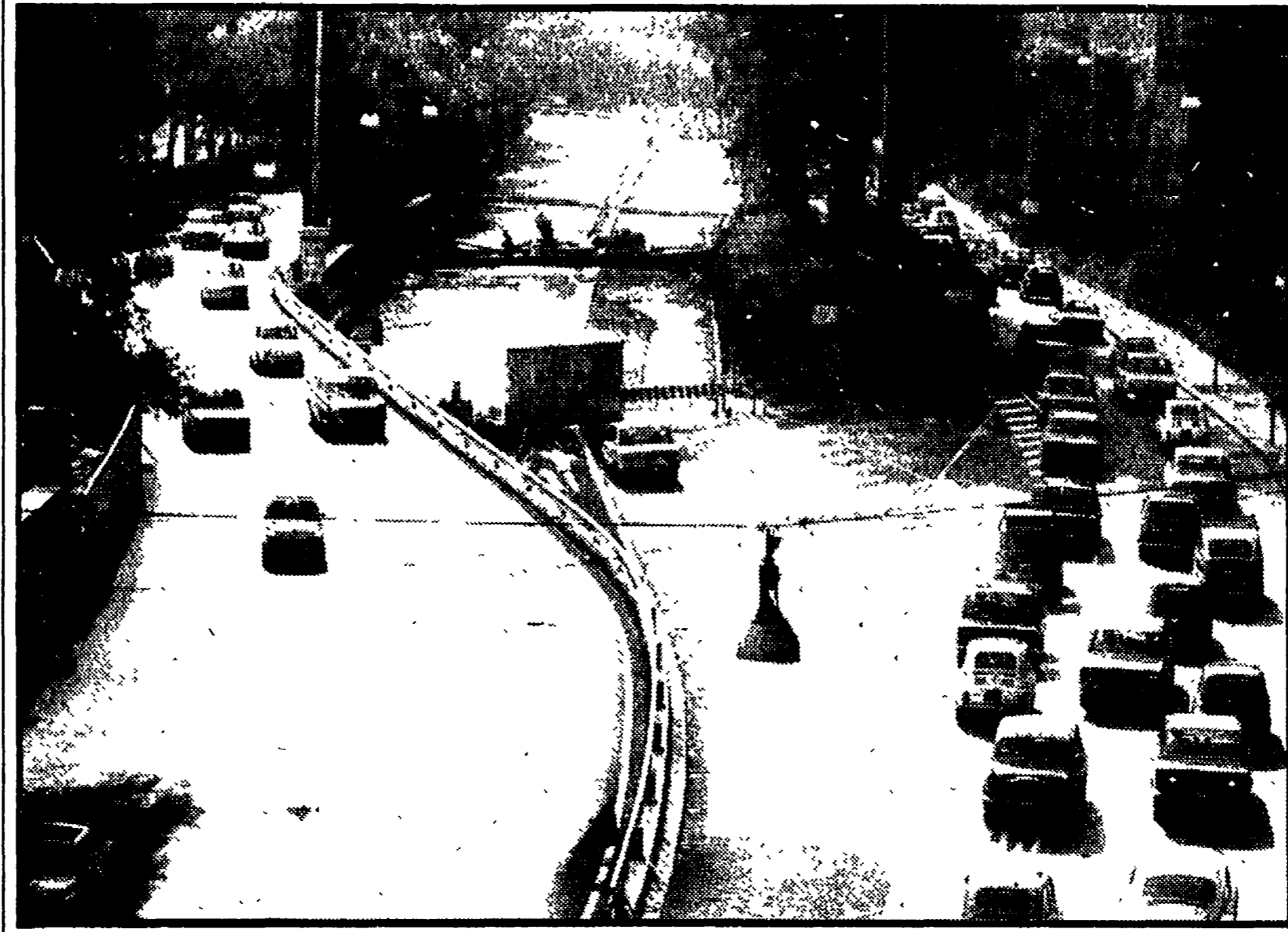
Da tutte queste notizie emerge un panorama abbastanza scoraggiante per le destre (interne ed esterne alla DC) è stata smascherata e la DC è stata costretta ad assumere ulteriori impegni sulla cui sincerità una verifica si avrà domani quando il sindaco convocherà la Giunta per nominare i nuovi consiglieri circoscrizionali. Ora si

Dal Comune alla Regione. Ieri sera ha avuto luogo la riunione dei rappresentanti del nostro partito del centro-sinistra sulla base della richiesta del PSDI di una verifica. La riunione è durata fino a tarda sera. Vi è registrata una presa di posizione repubblicana nella quale la possibilità di una sostituzione dell'attuale maggioranza di centro-sinistra è rappresentata una grave responsabilità politica che non porterà ad una nuova maggioranza centrista, bensì al crisi delle amministrazioni poiché il gruppo regionale del PRI non appoggerà in alcun modo soluzioni diverse dalla coalizione di centro-sinistra».

I provvedimenti annunciati dall'assessore al traffico provocano polemiche

Villa Borghese: soltanto mezzi pubblici

Precisazioni di Pallottini in merito alle notizie pubblicate su molti giornali - Per il centro storico più isole pedonali, itinerari preferenziali e anelli di scorrimento per le auto - Successo dello sciopero dei tramvieri Stefer - Le richieste dei sindacati alle aziende pubbliche, al comune e alla regione



La strozzatura al Muro Torto provocata dai lavori per gli scivoli del parcheggio sotterraneo di Villa Borghese; qui saranno dritti quando la villa sarà chiusa al traffico taxi e autobus che attualmente percorrono il «Muro»

«Villa Borghese sarà chiusa al traffico automobilistico privato, ma autobus e autopubbliche che attualmente passano in via del Muro Torto, verranno deviate all'interno del parco, sul viale Giorgio Washington». Questa la novità annunciata ieri da un funzionario dell'assessore al traffico, in merito a provvedimenti che dovranno essere presi nei prossimi mesi. Proprio le dichiarazioni rilasciate l'altro ieri dall'assessore, hanno provocato una ridda di interpretazioni e di valutazioni e in merito alla questione si sono verificati significativi schieramenti politici: si è andati così dall'«Avanti!» che ha pubblicato la notizia in prima pagina (di spalla) titolando sulla chiusura del centro storico al traffico privato, al Popolo che invece ha messo in guardia a minimizzare il più possibile; al Giornale d'Italia che ha immediatamente imbastito una campagna contro i nuovi provvedimenti; al centro-sinistra, sotto un titolo negativo, dichiarazioni di architetti che poi esprimevano complessivamente parere favorevole alla chiusura del centro storico e tutt'al più facevano delle osservazioni sulla attuabilità o meno nell'attuale contesto.

mezzo a questi poi estremi si è collocata una precisazione che Pallottini è stato costretto a fare per riportare sotto la loro giusta luce i fatti e i provvedimenti per il traffico. «Ho avuto occasione — ha detto l'assessore — di dire che stiamo studiando numerosi provvedimenti, tra i quali: la chiusura del centro della città. E non è un fatto nuovo, perché già ripetutamente ho detto che il provvedimento non potrà essere attuato in modo globale, ma la circolazione delle auto private. Ho detto e confermo che entro il corrente mese di ottobre sarò in grado di sottoporre ai consiglieri comunali, in tale materia agli organi dell'amministrazione comunale; dopo di che è mio desiderio illustrare le proposte e spiegare ai cittadini. Il provvedimento, che non è ancora definito, comporterà il massimo di chiusura possibile e compatibile con le esigenze reali. Il centro sarà servito da una rete riservata ai mezzi pubblici; per le macchine private saranno disponibili soltanto i percorsi locali per le esigenze dei cittadini abitanti nella zona, per gli organismi rappresentativi, il riformamento delle merci eccetera».

Le notizie annunciate, quindi, nel loro termini reali sono essenzialmente questi: chiusura di Villa Borghese alle auto come abbiamo già detto; dovrà andare in vigore a partire dal prossimo mese, in relazione all'apertura del parcheggio sotterraneo del Galoppatoio; contemporaneamente sarà costituito nella zona del villaggio Olimpico adiacente il viale De Courbet un posteggio capace di raccogliere circa seimila macchine. Di cui una serie di mezzi pubblici che faranno capolinea proprio al villaggio Olimpico e collegheranno le zone del centro nelle quali non si potrà circolare in tale materia. Nei prossimi mesi, inoltre, dovranno essere istituiti circa dieci chilometri di percorsi preferenziali per gli automezzi pubblici nel centro della città. Si prevede inoltre una nuova regolamentazione del traffico in piazza dei Cinquecento, piazza S. Giovanni e piazza Vittoriana. Si tratta di istituire una serie di «anelli» a senso unico all'interno dell'area centrale in modo che gli itinerari risultanti obbligino le auto ad entrare e uscire senza poter attraversare completamente il centro. Verranno estese infine le isole pedonali, che dovranno essere istituite in modo da offrire opportuni percorsi anche riservati ai pedoni.

In merito a questo progetto di piano urbanistico e stradale il prof. Scimemi, che presiede la commissione di studio che l'ha redatto ha dichiarato che innanzitutto si tratta ancora di uno studio non di un piano vero e proprio. «Si parte — ha aggiunto — dalla constatazione che in una visione a breve termine è presumibile che si debba trasformare completamente o rivoluzionare drasticamente il quadro generale degli spostamenti che oggi avvengono quotidianamente. Roma, Esso serve, in sostanza, a regolare quanto più possibile il traffico allo scopo di creare minori inconvenienti. Per far ciò abbiamo agito su due direttrici: una riguarda la ripartizione degli spostamenti urbani fra mezzi pubblici e privati; l'altra concerne invece un'opportuna scelta di itinerari sui quali far muovere i mezzi sia pubblici che privati.

Tutto sommato, quindi, le novità vere e proprie non sono molte; per lo più, infatti, i provvedimenti ora annunciati dovranno essere già da tempo all'esame della giunta e non ancora nella fase «di studio», secondo gli impegni che il comune aveva precedentemente assunto. Comunque, fatta luce in mezzo al turbinio di notizie diramate dai giornali e al clamore suscitato, ora bisogna vedere che cosa concretamente verrà fatto e quando. Intanto, la situazione del traffico peggiora ogni giorno e peggiora ancora di più con l'apertura del centro pubblico. Si prolunga l'orario estivo alla Stefer per mancanza di personale e vengono minacciate massicce riduzioni di corsi con gravi disagi per gli utenti. E' chiaro che non si può concepire nessun piano per il traffico senza contemporaneamente potenziare in modo adeguato i mezzi pubblici. E allora, perché si permette una situazione come quella esistente alla Stefer?

Arrestato il basista della rapina alla Stefer

Un nuovo arrestato per la rapina da 150 milioni alla Stefer. Questa volta è finito in carcere un giovane di 35 anni, Franco Paris, dipendente pubblico, che si era recato in polizia lo indica come il basista del clamoroso colpo, come colui, cioè, che fornì ai banditi la nota necessaria per agire. Il mandato di cattura è stato comunque firmato dal magistrato inquirente ed eseguito dagli uomini della Mobile; in casa del giovane sono state trovate tra l'altro tre pistole (una Browning e due Colt) e 150 proiettili. Il basista è stato arrestato il 26 aprile dello scorso anno. Alcuni banditi, a bordo di tre auto, bloccarono il cassiere della Stefer, che stava tornando in ufficio (via dei Radiotelegrafisti, all'EUR) dopo aver incassato in banca 150 milioni. Sotto la minaccia del fucile, il funzionario fu costretto a cedere la borsa; i banditi — fuggirono poi con altre tre auto. Adesso sono stati tutti arrestati.

L'ambasciatore del Congo ferito in uno scontro

Gravissimo incidente ieri sera alle 23,30 circa sulla via Nomentana all'altezza degli stabilimenti Dear Film. Una «Citroën» a valigia aperta, la cui guida si trovava l'ambasciatore del Congo in Italia Gustave Onne, vi Prato Lauro 67 si è scontrata con una «Mini Morris», guidata dall'ingegner Luigi Mazzoni, via Fauro 66, docente universitario alla facoltà di Medicina del Policlinico. Le condizioni dei due informanti sono molto gravi.

PICCOLA CRONACA

Culle
La casa dei compagni Roberto e Maria Buza, sta alla vigilia della nascita del primogenito Ivan. Alla felice occasione, al neonato, gli auguri del funzionario di partito e dell'«Unità».

Mostre
Si apre oggi, alle ore 19, alla Galleria Giulia, una mostra di pitture recenti di Robert Carroll. Nei giorni di apertura della mostra verrà presentata una monografia sull'artista americano curata da Franco Micheli. E' stata inaugurata ieri la prima mostra della stagione 1972-73 alla galleria Hermès di via Mazzini 54, interamente esposta a opere del pittore Turcato.

In una palestra al Collatino e nella galleria per la direttissima Roma-Firenze

DUE OPERAI PERDONO LA VITA SUL LAVORO

Uno è stato folgorato da una scarica elettrica, l'altro è stato schiacciato da un macigno - E' la terza vittima in pochi mesi lungo il tratto ferroviario - Lascia una figlia di 10 anni e la moglie gravemente malata

Scoperta in tempo e resa innocua

Busta «esplosiva» inviata ad un'agenzia americana

Nella lettera è stato trovato un cartoncino con la sigla di «Settembre nero»

Fallito attentato, ieri mattina, alla sede romana della «United Hias service american joint distribution committee», un'agenzia che si occupa dell'assistenza agli ebrei, profughi o ex perseguitati, a livello internazionale. Alla agenzia — che ha i propri uffici in via Regina Margherita 83-D, al sesto piano — era stata spedita una busta «esplosiva» che sarebbe scoppiata appena aperta. Dentro la busta è stato trovato un cartoncino con la scritta «Settembre nero» in inglese, e «Settembre nero».

Si deve decidere entro il giorno 20

Appalti N.U.: tutto ancora in alto mare

Il 20 di questo mese scade il termine per la disdetta degli appalti dei servizi di manutenzione della Nettezza Urbana. Il termine era stato prorogato nella scorsa primavera dopo un vivace dibattito in Consiglio comunale, nel corso del quale era stata decisa la pubblicazione dell'intero servizio di trasporto ed era stata rinviata ogni decisione sul servizio di smaltimento.

La tragica catena degli omicidi bianchi si è allungata ancora una volta. Due incidenti mortali sul lavoro sono accaduti nelle ultime 48 ore. La prima tragedia è avvenuta in una palestra di via Costantino Lazzari 20, al Collatino, dove sono in corso da alcuni giorni lavori di rimodernamento e di migliorioria. La vittima si chiamava Vincenzo Caterina ed abitava in via Selene 3; da qualche tempo lavorava alle dipendenze dell'impresa del signor Ennio Centurione, che appunto aveva preso in appalto i lavori del complesso sportivo. Ieri mattina, Vincenzo Caterina era impegnato, assieme ad altri, ai bordi della piscina: con un trapano elettrico, doveva praticare dei fori nel muro attraverso i quali sarebbero poi passati cavi elettrici. Tutto è avvenuto in un attimo.

Improvvisamente, e per cause che la polizia definisce ancora sconosciute, il giovane operaio è stato visto irridirgiri poi è crollato in terra senza movimento. Chiaramente era stato folgorato da una scarica dell'alta tensione.

Soccorso dai compagni di lavoro, Vincenzo Caterina è stato immediatamente trasportato al pronto soccorso della galleria Bulicante, dove, però, è giunto cadavere. Più tardi, nel complesso sportivo della Collatina si è recati gli agenti del commissariato; con sorpresa, hanno notato che il trapano della tragedia era già stato portato via, in un magazzino della ditta. Naturalmente, lo hanno sequestrato e adesso verrà sottoposto ad un controllo tecnico. Infatti si può ipotizzare che nell'attrezzo si siano sviluppati i componenti della scarica che hanno ucciso l'operaio.

La seconda tragedia è accaduta l'altro giorno lungo il tratto di costruzione della galleria Capena-S. Oreste. La vittima si chiamava Severino Sberla, di 31 anni. Lascia la giovane moglie gravemente malata, e una figlia di 10 anni. E' questo il terzo operaio che perde la vita nella realizzazione della direttissima Roma-Firenze.

Severino Sberla, nato a Gioia Umbra, in provincia di Perugia, lavorava al turno C3. Aveva iniziato a lavorare alle 14. Poco dopo, alle 17, si è verificata una occupazione disastrosa. Un macigno di pietra si è improvvisamente staccato dalla galleria e ha schiacciato l'operaio che quel momento era affiancato ad un altro compagno. Quest'ultimo, appena intuito il pericolo, ha fatto in tempo a fuggire e a mettersi in salvo. Sberla, invece, è stato investito in pieno dal pesante masso.

La ditta che ha in appalto i lavori in questo tratto della direttissima Roma-Firenze è la Samogi, che è una azienda sorta dalla unione di tre diverse società (Sacoop, Moviter e Girola), associate in consorzio.

L'operaio deceduto era addetto al fronte di avanzamento, uno dei reparti più pericolosi e più massacranti. Per quanto riguarda la paga è maggiore, ma anche i rischi sono di gran lunga più gravi, come dimostrano i tre incidenti accaduti in questi ultimi mesi. Una occupazione pericolosa, aggravata dal fatto che i servizi di sicurezza, di aerazione e di protezione, sono del tutto insufficienti.

Scuola serale

Sono aperte fino al 31 ottobre le iscrizioni ai corsi serali per i lavoratori edili e stradali che avranno inizio il 6 novembre alle ore 18. Per frequentare questi corsi è sufficiente il diploma di licenza media. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola in via Frattocchie 38, nei giorni feriali escluso il sabato dalle 18 alle 20.

Le indicazioni della Federazione CGIL, CISL e UIL per la giornata di martedì

Tutte le categorie al corteo insieme a chimici e ad edili

Bloccata dallo sciopero pressochè l'intera industria: si fermano anche metalmeccanici, alimentaristi e tessili - Manifestazione dei lavoratori delle costruzioni dal Colosseo a piazza SS. Apostoli



Manifestazione di lavoratori edili a Roma per il contratto

Tutte le categorie di lavoratori parteciperanno attivamente e in massa alla manifestazione di lotta di martedì 10 ottobre prossimo. Questa la indicazione esplicita e unitaria emessa dalla federazione romana CGIL, CISL e UIL riunitasi per esaminare la preparazione della giornata del 10. Non saranno soltanto i chimici ad affluire nella capitale da tutto il paese, gli edili a scioperare in tutta la regione, i metalmeccanici, i tessili, gli alimentaristi a incrociare le braccia contro l'atteggiamento oltranzista del padronato e la politica antoperaia e antipopolare del governo Andreotti Malagodi. Gli altri lavoratori dell'industria, quelli dei servizi, gli statali e tutti i dipendenti della pubblica amministrazione caratterizzeranno con la loro partecipazione questo grande momento di lotta. Tutti i lavoratori si ritroveranno uniti su un comune obiettivo che comprende ma supera la battaglia contrattuale in senso stretto: dire no al padronato e al suo governo, reclamare un diverso sviluppo economico basato sulla piena occupazione e sulle riforme.

La segreteria della Federazione CGIL, CISL e UIL ha sottolineato in un comunicato questo valore generale della manifestazione di martedì «che si svolge — scrive — nel momento in cui i lavoratori romani sono fortemente impegnati nella lotta contro la chiusura delle fabbriche, i licenziamenti, l'aumento dei prezzi, per un diverso sviluppo economico. La segreteria rivolge un invito a tutte le categorie perché testimonino la loro attiva presenza attorno ai lavoratori in lotta, organizzando delegazioni che partecipino alla manifestazione, dando vita a varie iniziative unitarie nei luoghi di lavoro».

Senato: grave decisione della maggioranza

Per Venezia il centro-destra esautorata le autonomie locali

Varati i primi articoli di una legge speciale che centralizza e burocratizza l'intervento per il risanamento della città lagunare - Gli interventi di Branca e Modica

La maggioranza di centro-destra ha approvato con il margine di 10 voti il primo articolo della legge speciale governativa per la «salvaguardia di Venezia», respingendo sistematicamente tutti gli emendamenti dell'opposizione comunista e democratica. Il primo articolo dichiara il territorio della città di Venezia e l'aguna «preminente interesse nazionale», allo scopo evidente — come hanno efficacemente rilevato il senatore democristiano Modica e il senatore socialista Branca della sinistra indipendente — di esautorare la Regione, i Comuni e la Provincia, centro di questo articolo, il cui contenuto ricorda molto da vicino il famoso e famigerato «governo di Roma», istituito dal fascismo, l'opposizione di sinistra si sono battuti con grande energia, dimostrando la gravità e l'illegitimità costituzionale. Il senatore Branca, in particolare, ha sottolineato — come già il sottoposto Modica — che il provvedimento non è stato neppure discusso dalla commissione affari costituzionali di Palazzo Madama, benché ne fosse stato sollecitato l'esame. Branca ha precisato altresì che il ricorso a questo «strumento» rappresenta un pericolo anche per quanto riguarda le future, concedendo esso di fatto il potere centrale di intervenire arbitrariamente in qualsiasi parte del paese in violazione delle norme costituzionali e a negazione delle autonomie locali e regionali.



UN ANTICIPO DI INVERNO A Roma la temperatura di colpo s'è abbassata di dieci gradi, con forte vento di tramontana, eccezionale. In questa città, perfino in pieno gennaio. Ai mercati all'aperto, di mattina presto, hanno dovuto accendere fuochi e indossare passamontagna (nella foto). Il freddo si è fatto sentire pungente in tutto il Centro Sud: freddo e vento impetuoso su tutto l'Abruzzo (in diversi centri di montagna ha nevicato). Eccezionale il tempo anche in Irpinia e sul Tavoliere delle Puglie. Le previsioni insistono sulla temperatura in forte diminuzione a causa di una ondata di aria fredda proveniente dal Nord Europa

Scandalosa richiesta dell'Automobile club

Maggiori tasse per la «500» e inferiori per la «Dino»

Per l'utilitaria il bollo di circolazione dovrebbe essere di undicimila lire annue invece delle 7 mila attuali - Una manovra per l'incremento delle vendite delle grosse cilindrate

Hanno studiato a lungo ed ora i primi risultati cominciano ad essere noti. Parliamo delle tasse d'auto e dei chetati con un miglior specificato definizione di «commissione tecnica» che l'ACI ha incaricato di elaborare il nuovo parametro della tassa di circolazione automobilistica. Qualora il ministro delle Finanze approvasse il progetto, la «500» sarebbe tassata con il 11 per cento (attualmente si pagano 7 mila e 150 lire). Il nuovo criterio di tassazione sarebbe basato sulla superficie occupata dal veicolo (tassa sulla proiezione a terra) e non più sulla cilindrata dell'auto.

In più di una «500», sarebbe più giusto che la tassa di circolazione fosse aumentata per i possessori di grosse auto e non viceversa.

Infine, sempre facendo riferimento al progetto dell'ACI, gli automobilisti desidererebbero che l'ente pensasse a tutelare ed assistere i suoi iscritti (che sono nella stragrande maggioranza possessori di auto di piccola cilindrata) piuttosto che preoccuparsi di dare una mano alle industrie delle auto (FIAT in testa) che, visto ormai quasi sicuro il mercato delle auto di piccola cilindrata, vanno cercando di incrementare la vendita delle grosse cilindrate, magari invogliando quelli che possono permettersi di acquistare con una diminuzione della tassa di circolazione.

Il vice ministro cinese del commercio estero Gu Huamin è tornato dall'Italia dichiarandosi molto soddisfatto per il successo dell'esposizione economico-commerciale Cina a Roma. All'ambasciatore italiano, recatosi ad accoglierlo all'aeroporto, il vice ministro ha espresso la sua gratitudine per le accoglienze calorose ricevute sia da parte del governo sia da parte degli italiani tutti. Della sua visita a Roma, Milano, Torino e Venezia, Gu Huamin ha detto: «Sono stati otto giorni veramente belli».

Resterà aperta dal 10 al 22 ottobre

L'esposizione «Italia '72» in allestimento a Pechino

Duecento operai e tecnici italiani e cinesi al lavoro. Il programma: 11 conferenze settoriali, 15 relazioni aziendali, 40 documentari - Alto livello tecnologico. Delegazione di S. Marino ospite del governo cinese

PECHINO, 4. Il vice ministro cinese del commercio estero Gu Huamin è tornato dall'Italia dichiarandosi molto soddisfatto per il successo dell'esposizione economico-commerciale Cina a Roma. All'ambasciatore italiano, recatosi ad accoglierlo all'aeroporto, il vice ministro ha espresso la sua gratitudine per le accoglienze calorose ricevute sia da parte del governo sia da parte degli italiani tutti. Della sua visita a Roma, Milano, Torino e Venezia, Gu Huamin ha detto: «Sono stati otto giorni veramente belli».

A Pechino è atteso un numeroso gruppo di dirigenti di aziende, operatori economici, dirigenti di banche ed istituti finanziari italiani, che prenderanno parte alle iniziative connesse con «Italia '72».

Osipete del governo cinese sarà anche una delegazione governativa della Repubblica di San Marino, di cui fanno parte il segretario di stato agli esteri Ghironzi, il segretario di stato agli interni Della Balda e il sindaco di Genova Belluzzi.

Emigrati nel Venezuela sottoscrivono per l'Unità

I partecipanti al «treno della amicizia» hanno versato 310 mila lire

Un gruppo di compagni italiani emigrati nel Venezuela hanno inviato a sostegno dell'Unità 30.000 lire. Nel quadro dei viaggi dell'amicizia i compagni che hanno effettuato il viaggio in treno Kiev-Mosca-Leningrado hanno sottoscritto per il nostro giornale L. 310.000.

Anche i 38 partecipanti che si sono recati alle celebrazioni del 30. anniversario della vittoria di Stalingrado, guidati dalla medaglia d'oro della Resistenza compagno Roberto Vatteroni, hanno raccolto per l'Unità L. 30.000.

I senatori del PCI hanno proposto un emendamento, non accolto, per fare in modo che «ad ista» resti il quadro della programmazione nazionale, lo sviluppo economico e sociale, la protezione della natura, l'ambiente, l'ambiente paesistico, del patrimonio storico, archeologico e artistico, la difesa dell'equilibrio idraulico della laguna, del suolo, del sottosuolo, delle spiagge, la preservazione dall'inquinamento e il risanamento conservativo degli insediamenti abitativi e monumentali» avessero potuto correre, a ciascuno secondo le rispettive competenze istituzionali, lo Stato, la Regione, Venezia, i Comuni interessati.

In questo modo si sarebbe evitato che il governo e la burocrazia centralista avessero praticamente a tutti i poteri, come invece ha voluto la maggioranza. Ma il colpo di forza, attuato dal centro-destra, non è stato solo il fatto di prevaricazione e di negazione delle competenze e dei diritti delle amministrazioni locali, ma anche il fatto di aver sottratto al primo capitolo di una operazione antidemocratica concepita per consentire, addirittura attraverso una «legge speciale», operazioni speculative colossali da parte di ben individuati grossi gruppi capitalistici, le cui finalità ovviamente non hanno nulla a che vedere con i così detti «preminenti interessi nazionali».

Che questa sia la verità è apparso chiarissimo subito dopo, quando lo stesso maggioranza ha respinto tutti gli emendamenti delle sinistre (Samonà, sinistra indipendente, Grossi e Rossi Doria, socialisti, Pinello, Cavalli e altri, comunisti), imponendo anche l'approvazione dell'articolo del testo governativo il quale dispone che la regione adotti un piano comprensoriale «sulla base degli indirizzi fissati dal CIPE», e cioè che il piano in questione è quello a cui i comuni dovrebbero semplicemente uniformare i loro programmi — venga realizzato dal governo e non dalle amministrazioni elettive locali.

Da rilevare al riguardo che i repubblicani, dopo le bellissime dichiarazioni fatte il giorno da Spadolini e dopo un ampio intervento pronunciato ieri sera in aula dal senatore Cifarelli, aderendo a un esultante invito del presidente del governo, si sono pesantemente ridotti a ritirare un loro emendamento che esprimeva concetti sostanzialmente analoghi a quelli delle sinistre e che tendeva, pertanto, a rispettare i poteri e le autonomie locali.

Comunisti e socialisti avevano proposto che il piano comprensoriale fosse elaborato e realizzato da un consorzio fra gli enti locali interessati. Ciò al fine garantire alla associazione delle popolazioni direttamente rappresentate. E' proprio questo però che il governo Andreotti-Malagodi non ha voluto e perché ha partorito una legge improntata ai più rigidi criteri di accentramento e dispotismo.

str. 50.

Inviato di Brandt domenica a Mosca

BONN, 4. Il sottosegretario tedesco federale alla Cancelleria Egon Bahr si recerà domenica prossima a Mosca per tre giorni di conversazioni.

L'annuncio è stato dato da un portavoce del governo di Bonn il quale si è limitato ad aggiungere che Bahr esaminerà con il ministro degli Esteri sovietico i problemi di interesse «bilaterale» e «sugli sviluppi europei».

L'intervento di Berlinguer al convegno dell'Aquila

(Dalla prima pagina)

«Tutti avvertiamo, del resto, la scarsa presa e gli effetti irrilevanti che ha, nel paese e negli stessi schieramenti politici, un dibattito che si arena nella contrapposizione delle formule e tanto più quando non esce dalla falsa alternativa secondo cui o si rimane al centro-destra o si ritorna al centro-sinistra».

Berlinguer ha ribadito che il vero dilemma della situazione italiana oggi è: si consolida un blocco a prospettiva di centro-destra come fatto durevole che può aprire la via anche a pericoli autoritari, oppure si instaura un rapporto di tutte le forze democratiche con la classe operaia e col partito che può avviare la via del maggior rappresentanza. Questa nostra insistenza nell'indicare il vero dilemma davanti al quale trova oggi il Paese non vuol dire contrapporre al centro-destra un'altra formula — cosa che infatti noi non facciamo — ma significa, al contrario, contestare l'azione del Paese, delle forze democratiche e l'impegno delle masse popolari sui contenuti e cioè sui problemi di fondo della nazione.

«E' perciò in questa fase di lottare in piedi un movimento che chiede di essere portato a livelli più alti: le giornate di lotta nel Materano per lo sviluppo della montagna e la forestazione, come ha ricordato il compagno Schettini; la manifestazione di massa dei sindacati campani ad Avellino per l'allargamento all'intera area regionale del contenuto della vertenza per Napoli; la mobilitazione in atto in Sardegna — che è stata ricordata dal compagno Rosta — contro le servitù militari e per un nuovo piano di rinascita; le prossime lotte degli studenti baresi e pugliesi contro le servitù ad organizzarsi nella Lega democratica degli studenti, su cui si è soffermato il compagno Caldarella».

«D'altra parte il terreno della crescita del movimento nel Sud attorno a obiettivi unici quali l'occupazione e un nuovo meccanismo di sviluppo per il Mezzogiorno e quindi per l'intero paese — è anche il terreno valido sul quale possono essere isolate e sconfiggere le manovre dell'ala moderata del fronte sindacale».

Sia Rositto segretario federale della Federbraccianti che Morra, Vignola, segretario della CGIL, Cazzola della PIOM, hanno dedicato i loro interventi ai problemi attuali del movimento sindacale ribadendo innanzi tutto il valore positivo, la cui acquisizione è irreversibile, delle lotte operistiche del 1969-68 anche per il Mezzogiorno.

«Il giudizio sulla situazione attuale è stato complesso: la coscienza della gravità dell'attacco moderato che Rositto rilevava con forza — diretto a portare in sostanza i lavoratori in una posizione subalterna nei confronti del governo Andreotti — si accompagna alla convinzione che niente è dato per scontato, che lo scontro politico del movimento sindacale è aperto e che fuori di ogni contrapposizione tra ricerca dell'unità o sviluppo del movimento, è quello di una forte crescita del fronte di lotta e dell'impegno ad un appoggio pieno alle piattaforme rivendicative contrattuali; a battersi per che il loro contenuto meritorio non si traduca in conquiste concrete, perché la battaglia contrattuale divenga momento di una più generale prospettiva di lotta per l'occupazione e lo sviluppo».

«D'altra parte si tratta di una esigenza di oggi, di questa fase, immediata, perché è oggi che bisogna andare, come ha detto il compagno La Torre, all'individuazione, nelle singole realtà regionali, di punti di attacco per partire, immediatamente, sui problemi dell'occupazione, del risanamento del Mezzogiorno, delle lotte contrattuali».

«E' questo un tema decisivo al fine dell'isolamento e della sconfitta nel Sud del blocco reazionario eversivo di massa che si è formato nel conurbato tra borghesia passitaria, alimentata, come ha detto Amendola, dal sottogoverno dc, e le masse diseredate della povera gente. E' qui, ha ribadito Amendola (che ha dedicato ampia parte del suo intervento alla sottolineatura della gravità del fenomeno fascista nel Mezzogiorno) che trova alimento la presenza eversiva; è la situazione delle città meridionali, dove migliaia di persone senza lavoro, pieno di risentimento e di malcontento, ad offrire la base di massa per la preparazione di quel conurbato tra forze moderate dc e forze reazionarie che vorrebbero trovare nel referendum contro il divorzio un primo terreno di sperimentazione».

«Non possiamo — ha detto ancora Amendola — scoprire la pericolosità del fascismo nel nostro paese solo in occasione di una manifestazione in Calabria e degli atti squadristici a Catania; la pericolosità del fenomeno fascista è un dato costante della situazione del nostro paese, derivato dalla collocazione internazionale dell'Italia, dalla presenza delle basi NATO, dalla azione dei gruppi di spionaggio americani e del Sud, essa acquista dimensioni più preoccupanti proprio per lo stato di disgregazione e di disagio di queste popolazioni. A questa pericolosità, ha detto Amendola, occorre contrapporre la costruzione e la mobilitazione di un grande schieramento unitario antifascista, l'unità della classe operaia con i ceti medi produttivi, la lotta per la democrazia, la battaglia ideale e culturale contro il ritorno della vecchia cultura di destra, la riaffermazione del nesso stretto tra battaglia per lo sviluppo economico e la battaglia per la democrazia e la svolta democratica».

«Il compagno Minucci ha invece dedicato il suo intervento al nesso che oggi intercorre tra problema del Mezzogiorno e problema dell'area industrializzata del Nord. Anche se nei prossimi 2-3 anni si può ridar fiato al vecchio meccanismo di sviluppo comunque «artificiale» e oggi in crisi, esso non potrà più contare sui fattori trainanti sui quali ha contato finora. L'industria automobilistica, infatti, si profila sempre meno come l'ala portante dello sviluppo per cui il reale problema dell'Italia è quello di una sua meridionalizzazione complessiva nei confronti del resto dell'Europa. E' per contrastare questo processo — ha detto Minucci — che si rende

Il dibattito

(Dalla prima pagina)

«Il dibattito è stato complesso: la coscienza della gravità dell'attacco moderato che Rositto rilevava con forza — diretto a portare in sostanza i lavoratori in una posizione subalterna nei confronti del governo Andreotti — si accompagna alla convinzione che niente è dato per scontato, che lo scontro politico del movimento sindacale è aperto e che fuori di ogni contrapposizione tra ricerca dell'unità o sviluppo del movimento, è quello di una forte crescita del fronte di lotta e dell'impegno ad un appoggio pieno alle piattaforme rivendicative contrattuali; a battersi per che il loro contenuto meritorio non si traduca in conquiste concrete, perché la battaglia contrattuale divenga momento di una più generale prospettiva di lotta per l'occupazione e lo sviluppo».

«D'altra parte si tratta di una esigenza di oggi, di questa fase, immediata, perché è oggi che bisogna andare, come ha detto il compagno La Torre, all'individuazione, nelle singole realtà regionali, di punti di attacco per partire, immediatamente, sui problemi dell'occupazione, del risanamento del Mezzogiorno, delle lotte contrattuali».

«E' questo un tema decisivo al fine dell'isolamento e della sconfitta nel Sud del blocco reazionario eversivo di massa che si è formato nel conurbato tra borghesia passitaria, alimentata, come ha detto Amendola, dal sottogoverno dc, e le masse diseredate della povera gente. E' qui, ha ribadito Amendola (che ha dedicato ampia parte del suo intervento alla sottolineatura della gravità del fenomeno fascista nel Mezzogiorno) che trova alimento la presenza eversiva; è la situazione delle città meridionali, dove migliaia di persone senza lavoro, pieno di risentimento e di malcontento, ad offrire la base di massa per la preparazione di quel conurbato tra forze moderate dc e forze reazionarie che vorrebbero trovare nel referendum contro il divorzio un primo terreno di sperimentazione».

«Non possiamo — ha detto ancora Amendola — scoprire la pericolosità del fascismo nel nostro paese solo in occasione di una manifestazione in Calabria e degli atti squadristici a Catania; la pericolosità del fenomeno fascista è un dato costante della situazione del nostro paese, derivato dalla collocazione internazionale dell'Italia, dalla presenza delle basi NATO, dalla azione dei gruppi di spionaggio americani e del Sud, essa acquista dimensioni più preoccupanti proprio per lo stato di disgregazione e di disagio di queste popolazioni. A questa pericolosità, ha detto Amendola, occorre contrapporre la costruzione e la mobilitazione di un grande schieramento unitario antifascista, l'unità della classe operaia con i ceti medi produttivi, la lotta per la democrazia, la battaglia ideale e culturale contro il ritorno della vecchia cultura di destra, la riaffermazione del nesso stretto tra battaglia per lo sviluppo economico e la battaglia per la democrazia e la svolta democratica».

«Il compagno Minucci ha invece dedicato il suo intervento al nesso che oggi intercorre tra problema del Mezzogiorno e problema dell'area industrializzata del Nord. Anche se nei prossimi 2-3 anni si può ridar fiato al vecchio meccanismo di sviluppo comunque «artificiale» e oggi in crisi, esso non potrà più contare sui fattori trainanti sui quali ha contato finora. L'industria automobilistica, infatti, si profila sempre meno come l'ala portante dello sviluppo per cui il reale problema dell'Italia è quello di una sua meridionalizzazione complessiva nei confronti del resto dell'Europa. E' per contrastare questo processo — ha detto Minucci — che si rende

«D'altra parte si tratta di una esigenza di oggi, di questa fase, immediata, perché è oggi che bisogna andare, come ha detto il compagno La Torre, all'individuazione, nelle singole realtà regionali, di punti di attacco per partire, immediatamente, sui problemi dell'occupazione, del risanamento del Mezzogiorno, delle lotte contrattuali».

«E' questo un tema decisivo al fine dell'isolamento e della sconfitta nel Sud del blocco reazionario eversivo di massa che si è formato nel conurbato tra borghesia passitaria, alimentata, come ha detto Amendola, dal sottogoverno dc, e le masse diseredate della povera gente. E' qui, ha ribadito Amendola (che ha dedicato ampia parte del suo intervento alla sottolineatura della gravità del fenomeno fascista nel Mezzogiorno) che trova alimento la presenza eversiva; è la situazione delle città meridionali, dove migliaia di persone senza lavoro, pieno di risentimento e di malcontento, ad offrire la base di massa per la preparazione di quel conurbato tra forze moderate dc e forze reazionarie che vorrebbero trovare nel referendum contro il divorzio un primo terreno di sperimentazione».

«Non possiamo — ha detto ancora Amendola — scoprire la pericolosità del fascismo nel nostro paese solo in occasione di una manifestazione in Calabria e degli atti squadristici a Catania; la pericolosità del fenomeno fascista è un dato costante della situazione del nostro paese, derivato dalla collocazione internazionale dell'Italia, dalla presenza delle basi NATO, dalla azione dei gruppi di spionaggio americani e del Sud, essa acquista dimensioni più preoccupanti proprio per lo stato di disgregazione e di disagio di queste popolazioni. A questa pericolosità, ha detto Amendola, occorre contrapporre la costruzione e la mobilitazione di un grande schieramento unitario antifascista, l'unità della classe operaia con i ceti medi produttivi, la lotta per la democrazia, la battaglia ideale e culturale contro il ritorno della vecchia cultura di destra, la riaffermazione del nesso stretto tra battaglia per lo sviluppo economico e la battaglia per la democrazia e la svolta democratica».

«Il compagno Minucci ha invece dedicato il suo intervento al nesso che oggi intercorre tra problema del Mezzogiorno e problema dell'area industrializzata del Nord. Anche se nei prossimi 2-3 anni si può ridar fiato al vecchio meccanismo di sviluppo comunque «artificiale» e oggi in crisi, esso non potrà più contare sui fattori trainanti sui quali ha contato finora. L'industria automobilistica, infatti, si profila sempre meno come l'ala portante dello sviluppo per cui il reale problema dell'Italia è quello di una sua meridionalizzazione complessiva nei confronti del resto dell'Europa. E' per contrastare questo processo — ha detto Minucci — che si rende

Collaborazione fra l'ENI ed i Comuni

Un accordo di collaborazione fra la Tecneco, del gruppo ENI, e l'Unione nazionale dei comuni montani (UNCEM) è stato firmato ieri a Roma alla presenza del ministro dell'Agricoltura e delle foreste on. Natali, del sottosegretario sen. Venturi e del presidente dell'ENI, Ing. Girotti. L'accordo — che è stato firmato dal presidente dell'ENI, Ing. Guadagni e dal presidente dell'UNCEM, on. Ghio — prevede la collaborazione tecnica alle iniziative di attuazione della legge sulla montagna 3-12-1971, n. 1102.

Il governo deve rispondere sugli stipendi ai superburocrati

La Commissione affari costituzionali della Camera ha deciso, su proposta dei deputati comunisti, di invitare il ministro della riforma burocratica, sen. Gava, a riferire alla commissione sui problemi connessi alla nota questione del decreto per i superburocrati. La Commissione, infatti, ha convenuto che, dopo la polemica aperta dall'atteggiamento del governo di fronte al pronunciamento della Corte dei Conti, è necessario un dibattito nella sede naturale che è il Parlamento.

New Ronson Electronic.
Il primo che si accende con una carezza.

RONSON
The people who keep improving flame.

Intervento del ministro degli esteri all'assemblea dell'ONU

Dopo le accuse di Brandt alla DC

LA NATO DENUNCIATA DALLA ZAMBIA PER LE ARMI CHIMICHE A LISBONA

Aria di scandalo a Bonn nella campagna elettorale

Voci in USA su un viaggio di Breznev in aprile

Questi terribili mezzi vengono usati dal regime fascista portoghese nella guerra colonialista in Angola, Mozambico e Guinea-Bissau — Il delegato cinese attacca Nixon per i suoi «srenati bombardamenti» sulla RDV

Il cancelliere si riserva di rivelare tra alcune settimane le prove della corruzione — La beffa del 1970

Con l'aiuto di paesi della NATO

Secondo Amin l'Uganda verrebbe presto invasa

Si sono iniziati a Mogadiscio i negoziati tra Uganda e Tanzania per risolvere la grave crisi

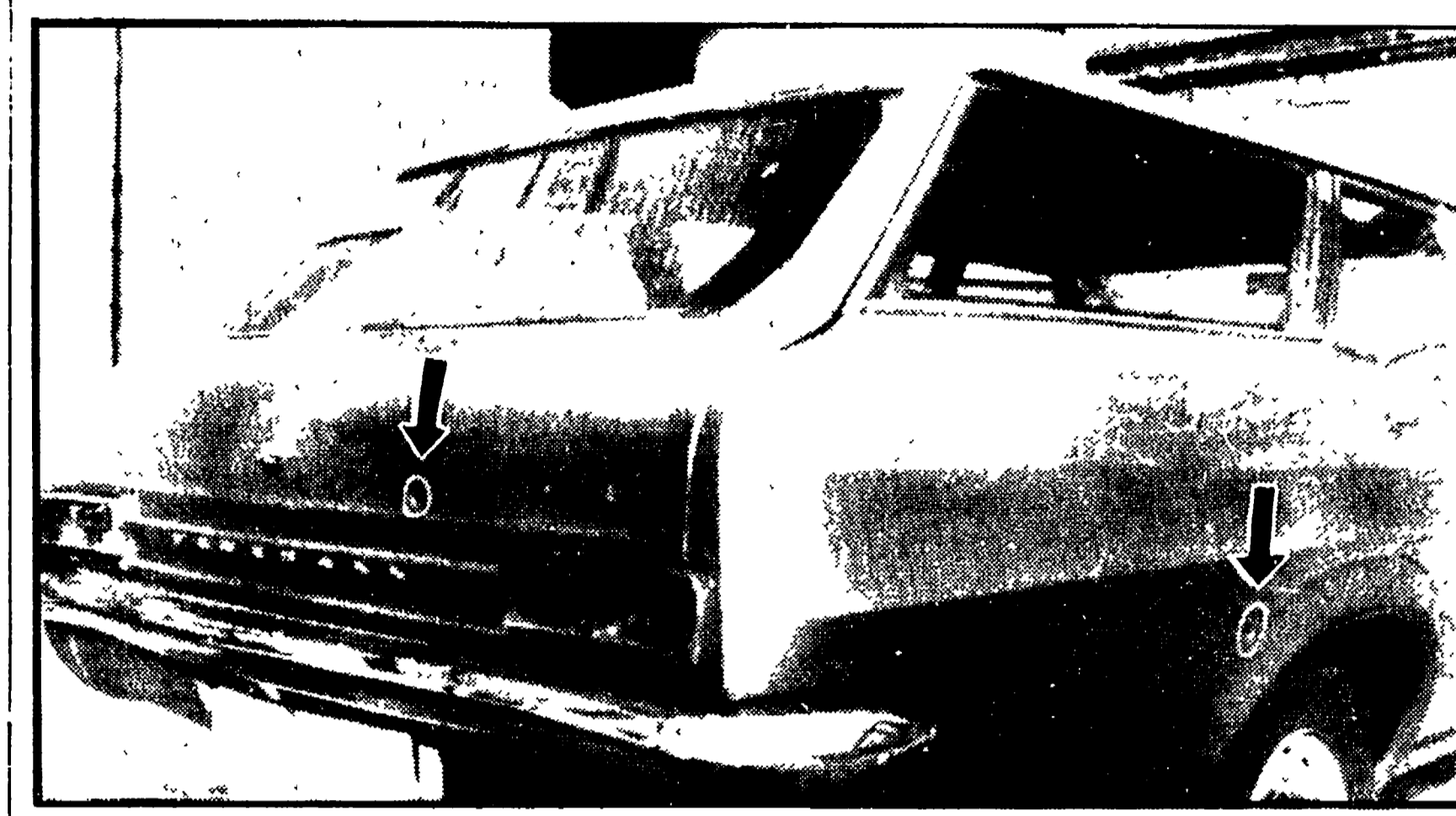
MOGADISCIO, 4. Sono iniziati oggi i negoziati fra Uganda e Tanzania per tentare una soluzione della crisi intervenuta nei giorni scorsi. I colloqui, a livello di ministri degli esteri, si svolgono con la mediazione del governo somalo. Non è chiaro se, come è accaduto nel giro di poche ore, resterà il fatto che Idi Amin ha ritirato ogni concessione e ha, apparentemente, chiuso di nuovo la porta ad ogni trattativa. L'unica che resta aperta è quella di Mogadiscio, fra Uganda e Tanzania. La Somalia ha elaborato un piano di cinque punti che è in discussione da oggi. Il presidente somalo Siad Barre e il segretario generale dell'Organizzazione per l'Unità Africana, hanno messo in rilievo che entrambe le parti debbono ispirarsi, nella trattativa, agli interessi di un consolidamento dell'unità africana.

Neruda rappresenterà il Cile all'UNESCO

SANTIAGO, 4. Il Premio Nobel per la letteratura Pablo Neruda lascerà la carica di ambasciatore cileno presso il governo francese. Lo ha dichiarato il senatore del Partito comunista Volodia Teitelboim. Teitelboim ha detto anche che Neruda sarà designato a rappresentare il Cile presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione e la cultura (UNESCO).

NEW YORK, 4.

Il ministro degli esteri della Zambia, E. H. K. Munden, intervenendo ieri sera al dibattito dell'assemblea generale dell'ONU, ha denunciato fortemente i colonialisti portoghesi che usano «mezzi chimici di guerra» — come egli ha detto — contro il movimento di liberazione nelle colonie africane. Munden ha invitato le potenze occidentali a smettere di rifornire il governo di Lisbona di armi distruttive di ogni tipo. E' preoccupante, ha detto il ministro, notare che alcuni paesi occidentali continuano a rendere disponibili al Portogallo mezzi di guerra. «E' preoccupante», ha detto il ministro, «notare che alcuni paesi occidentali continuano a rendere disponibili al Portogallo mezzi di guerra. E' preoccupante», ha detto il ministro, «notare che alcuni paesi occidentali continuano a rendere disponibili al Portogallo mezzi di guerra».



ATTENTATO A CRAIG Il dirigente del movimento oltreoceano protestante «Vanguard», William Craig, ex ministro degli interni dell'Ulster, è stato aggredito e attentato, mentre passava in auto a Lurgan, dove possiede uno studio legale. Tre colpi di arma da fuoco gli sono stati sparati contro da un'altra auto, a bordo della quale si trovavano un uomo e una donna. Ben noto per il suo fanatismo anticattolico, Craig è stato già oggetto di due altri attentati (dinamitardi). Nella foto: la RDT trarforata da due proiettili

Passata al congresso di Blackpool la linea Wilson

I laburisti criticano il MEC e chiedono un nuovo negoziato

Il gruppo dirigente non vuole lasciarsi vincolare al «no» di principio degli anti-MEC che imporrebbe ad un futuro governo laburista il compito di fare uscire la Gran Bretagna dagli organi comunitari

E' uno studente in medicina

Atene: per Panagulis il settimo arresto

Una organizzazione clandestina studentesca rivendica la paternità di azioni di resistenza compiute nella capitale - Processo contro 4 giovani

ATENE, 4. Un nuovo arresto, il settimo in due mesi, è stato compiuto recentemente in relazione alla vicenda dell'organizzazione dell'evasione del condannato a morte Alessandro Panagulis, rivendica la paternità di una serie di azioni di resistenza avvenute nella capitale nel mese di settembre. In particolare i membri dell'ARIS si assumono la responsabilità di una esplosione avvenuta il 3 settembre nella sede dei sindacati controllati dal regime militare. Dopo avere rilevato che la lotta della resistenza sarà «lunga e difficile» e quanto sia necessario alla sinistra greca superare la sua crisi attuale, il documento degli studenti greci sottolinea «l'estrema importanza dell'unità e del coordinamento dell'azione di tutte le forze rivoluzionarie della resistenza». Il manifesto del Movimento studentesco RIGAS FERES invita i giovani greci a lotte «contro ogni tipo di soluzione illusoria» contro il tentativo del regime di spogliare le masse e soprattutto la gioventù; a contribuire attivamente alla unificazione delle forze rivoluzionarie della resistenza attraverso le lotte quotidiane per i problemi e la rivendicazione popolari; «per rovesciare il regime di dittatura e instaurare il potere popolare in Grecia».

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 4. Il congresso laburista ha oggi ribadito una severa posizione critica per il modo in cui si sta realizzando l'integrazione europea ma, realisticamente, ha evitato di irrigidirsi in un assoluto (e sterile) rifiuto della comunità. La «leadership» è riuscita a non lasciarsi vincolare dal no in linea di principio degli anti-MEC che, se approvato, avrebbe imposto ad un futuro governo laburista l'impossibile compito di fare di nuovo uscire l'Inghilterra dagli organi comunitari. Wilson si è lasciato guidare dal gruppo dirigente del partito laburista ad un altro successo personale con l'abilità diplomatica e l'eloquenza che gli hanno consentito di acquistare le armi per gruppi ciprioti del generale George Grivas, capo dell'EOKA. Lo ha riferito ieri sera un giornale filo-governativo cipriota, aggiungendo che altri 200.000 dollari sono stati forniti per il medesimo scopo da altri ricchi fautori greci ciprioti di Grivas.

Antonio Bronda

Grossi fondi da armatori greci per Grivas

NICOSIA, 4. Un ricchissimo armatore greco avrebbe versato 250.000 dollari per acquistare le armi per gruppi ciprioti del generale George Grivas, capo dell'EOKA. Lo ha riferito ieri sera un giornale filo-governativo cipriota, aggiungendo che altri 200.000 dollari sono stati forniti per il medesimo scopo da altri ricchi fautori greci ciprioti di Grivas.

Franco Petrone

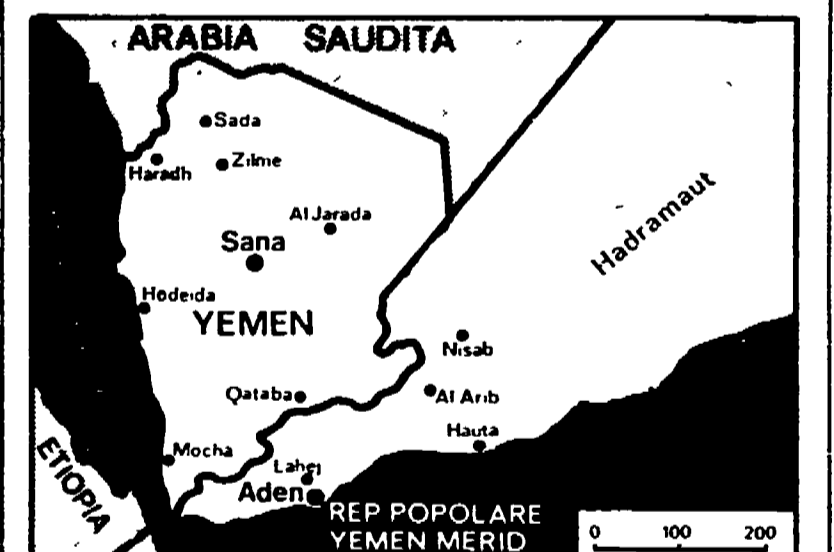
Nell'incontro con Paolo VI Preannunciate da Heath proposte per l'Ulster?

La visita del premier britannico Heath in Vaticano — svoltasi questa mattina — ha attraversato due fasi: un colloquio privato di oltre 40 minuti con Paolo VI e quindi uno scambio ufficiale di messaggi augurali e di doni. Del colloquio privato non è trapelata nessuna indiscrezione, ma stando al tenore dei discorsi pronunciati successivamente, la questione irlandese vi ha occupato un posto di rilievo. Nel suo discorso, infatti, Paolo VI ha detto testualmente: «La nostra viva speranza è che la pace nella giustizia possa presto essere stabilita nell'Irlanda del Nord, e da lei sono ben conosciuti in proposito i nostri pensieri e le nostre ansietà. Confidiamo che ogni ostacolo che impedisce la soluzione del presente problema sarà rapidamente eliminato». Heath a sua volta ha replicato che «rimane nostro fermo proposito di lavorare perché finisca la violenza nell'Irlanda del Nord, che ha già causato la perdita di molte vite, il ferimento di molti uomini e donne innocenti e molta angoscia umana, e per ristabilire la pace e la giustizia per la quale vorremmo tanto sperare».

41 mila arrestati nel Bangla Desh per collaborazionismo

Quarantunomila persone che durante la lotta per l'indipendenza del Bangla Desh collaborarono con l'esercito pakistano sono state arrestate finora. Lo ha annunciato oggi il ministro dell'Interno del Bangla Desh Abdul Rahman Mannan. Nel marzo scorso sono stati costituiti 73 tribunali per giudicare i collaborazionisti, ma secondo alcune informazioni soltanto un migliaio di accusati è stato giudicato finora mentre altri 5.000 lo saranno presto. Il numero degli arrestati è comunque destinato ad aumentare data la decisione di spiccare altri mandati di arresto contro ex membri dei «comitati di pace» creati a suo tempo dall'esercito pakistano soprattutto nelle regioni rurali per scovare i guerriglieri.

PERCHE' LA CRISI FRA I DUE YEMEN



La crisi fra i due Yemen registra un succedersi di alti e bassi e di notizie contraddittorie. Dopo il cessate il fuoco deciso unilateralmente dal governo del Sud, sembra che ora i combattimenti siano ripresi, stando almeno alle accuse del governo del Nord. Il Sud Yemen, mentre sta per arrivare sul posto la delegazione della Lega araba, ha rivolto un appello al presidente algerino Boumedienne perché intervenga a mediare il governo di Sanaa per far cessare i combattimenti. L'opera di mediazione si presenta comunque complessa, in quanto si sta per arrivare sul posto la delegazione della Lega araba, ha rivolto un appello al presidente algerino Boumedienne perché intervenga a mediare il governo di Sanaa per far cessare i combattimenti. L'opera di mediazione si presenta comunque complessa, in quanto si sta per arrivare sul posto la delegazione della Lega araba, ha rivolto un appello al presidente algerino Boumedienne perché intervenga a mediare il governo di Sanaa per far cessare i combattimenti.

Col pretesto della «sicurezza»

Fuori legge nella RFT le Unioni palestinesi

Incursioni poliziesche ed arresti nelle abitazioni di arabi

BONN, 4. Il ministero degli interni ha adottato oggi — con il pretesto che abbina «messa in pericolo la sicurezza interna e l'ordine pubblico» — un gravissimo provvedimento contro le organizzazioni palestinesi nella RFT. Si tratta della Unione Generale degli Studenti Palestinesi (GUPA) e dell'Unione Generale dei lavoratori Palestinesi (GUPA); entrambe sono state messe fuori legge ed i loro beni confiscati: alle 19 la polizia ha compiuto una operazione a sorpresa, occupando gli uffici centrali che le succursali sparse in tutto il paese (l'unione dei lavoratori ne aveva 28). Al tempo stesso la polizia ha compiuto incursioni in varie città perquisendo appartamenti abitati da arabi, diversi dei quali sarebbero stati arrestati. Proprio oggi il direttore dell'ufficio della Lega araba a Bonn, Mohamed Khatib, aveva chiesto al governo di Bonn di annullare le misure di sicurezza adottate nelle ultime settimane contro gli immigrati arabi.

NEW YORK, 4. Secondo fonti diplomatiche Leonid Breznev si recherebbe in Europa nel prossimo futuro, probabilmente in aprile, restituendo la visita compiuta dal presidente Nixon a Mosca nello scorso maggio. L'annuncio ufficiale del viaggio verrebbe dato secondo le fonti, dopo le elezioni presidenziali. Durante il suo viaggio a Mosca della primavera scorsa, Nixon, come si ricordava, aveva invitato Breznev, Kossighin e Podgorni a recarsi negli Stati Uniti. Da parte sovietica l'invito fu accettato in linea di massima, con l'intesa che la data e l'indicazione della personalità sarebbero state rese pubbliche in seguito. Ora, le fonti diplomatiche già citate hanno riferito che il ministro degli Esteri della visita a Nixon si è velocemente esaminato nei colloqui del 2 e 3 ottobre tra il presidente americano e Gromiko, come in quell'occasione è stata anche discussa la via preliminare una generica bozza del programma del viaggio.

La RDT festeggia i suoi 23 anni

L'esigenza della piena realizzazione delle relazioni con la RDT si va facendo sempre più urgente, questo non solo per l'Italia, ma per tutti gli altri Paesi dell'Occidente capitalista. Lo ha sottolineato ieri a Roma, in un corso di un'ora con la stampa, in occasione del 23° anniversario della Repubblica, il direttore della Rap economica commerciale in Italia, ministro, ha sottolineato un preciso nesso fra questa esigenza e il processo di distensione e di cooperazione in Europa con un rapporto di reciproco condizionamento: nel senso che il processo di distensione favorisce il dialogo con la RDT, e al tempo stesso il riconoscimento della RDT è una premessa indispensabile perché quel processo arrivi alle sue logiche conclusioni, a cominciare dalla convocazione della conferenza paneuropea per la sicurezza e la cooperazione. E' dei giorni scorsi l'annuncio dello stabilimento di rapporti diplomatici con la RDT e Finlandia: annuncio tanto più importante in quanto — ha sottolineato Bibow — il governo di Helsinki è il primo governo dell'Europa capitalista a compiere questo passo. Con Helsinki, come mai 30 i Paesi con cui la RDT ha rapporti pienamente normali, mentre con 100 Paesi esistono relazioni di rappresentanza commerciale. Con la Svizzera infine è stato stipulato l'accordo per la istituzione reciproca di «missioni commerciali statali con funzioni consolari»; mentre si ricorderà che proprio nella sessione di Roma è stata convocata una conferenza paneuropea per la sicurezza e la cooperazione. E' dei giorni scorsi l'annuncio dello stabilimento di rapporti diplomatici con la RDT e Finlandia: annuncio tanto più importante in quanto — ha sottolineato Bibow — il governo di Helsinki è il primo governo dell'Europa capitalista a compiere questo passo.

Direttore ALDO TORRELLA Condirettore LUCA PAVOLINI Direttore responsabile Carlo Ricchini

Stampa del Tribunale di Roma... DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE, 00185 - Roma - Via dei Taurini, 19 - Tel. 06/478111. Edizione: generale 4950352 4950353 4950355 4951251 4951252 4951253 4951254 4951255 4951256 4951257 4951258 4951259 4951260 4951261 4951262 4951263 4951264 4951265 4951266 4951267 4951268 4951269 4951270 4951271 4951272 4951273 4951274 4951275 4951276 4951277 4951278 4951279 4951280 4951281 4951282 4951283 4951284 4951285 4951286 4951287 4951288 4951289 4951290 4951291 4951292 4951293 4951294 4951295 4951296 4951297 4951298 4951299 4951300 4951301 4951302 4951303 4951304 4951305 4951306 4951307 4951308 4951309 4951310 4951311 4951312 4951313 4951314 4951315 4951316 4951317 4951318 4951319 4951320 4951321 4951322 4951323 4951324 4951325 4951326 4951327 4951328 4951329 4951330 4951331 4951332 4951333 4951334 4951335 4951336 4951337 4951338 4951339 4951340 4951341 4951342 4951343 4951344 4951345 4951346 4951347 4951348 4951349 4951350 4951351 4951352 4951353 4951354 4951355 4951356 4951357 4951358 4951359 4951360 4951361 4951362 4951363 4951364 4951365 4951366 4951367 4951368 4951369 4951370 4951371 4951372 4951373 4951374 4951375 4951376 4951377 4951378 4951379 4951380 4951381 4951382 4951383 4951384 4951385 4951386 4951387 4951388 4951389 4951390 4951391 4951392 4951393 4951394 4951395 4951396 4951397 4951398 4951399 4951400 4951401 4951402 4951403 4951404 4951405 4951406 4951407 4951408 4951409 4951410 4951411 4951412 4951413 4951414 4951415 4951416 4951417 4951418 4951419 4951420 4951421 4951422 4951423 4951424 4951425 4951426 4951427 4951428 4951429 4951430 4951431 4951432 4951433 4951434 4951435 4951436 4951437 4951438 4951439 4951440 4951441 4951442 4951443 4951444 4951445 4951446 4951447 4951448 4951449 4951450 4951451 4951452 4951453 4951454 4951455 4951456 4951457 4951458 4951459 4951460 4951461 4951462 4951463 4951464 4951465 4951466 4951467 4951468 4951469 4951470 4951471 4951472 4951473 4951474 4951475 4951476 4951477 4951478 4951479 4951480 4951481 4951482 4951483 4951484 4951485 4951486 4951487 4951488 4951489 4951490 4951491 4951492 4951493 4951494 4951495 4951496 4951497 4951498 4951499 4951500 4951501 4951502 4951503 4951504 4951505 4951506 4951507 4951508 4951509 4951510 4951511 4951512 4951513 4951514 4951515 4951516 4951517 4951518 4951519 4951520 4951521 4951522 4951523 4951524 4951525 4951526 4951527 4951528 4951529 4951530 4951531 4951532 4951533 4951534 4951535 4951536 4951537 4951538 4951539 4951540 4951541 4951542 4951543 4951544 4951545 4951546 4951547 4951548 4951549 4951550 4951551 4951552 4951553 4951554 4951555 4951556 4951557 4951558 4951559 4951560 4951561 4951562 4951563 4951564 4951565 4951566 4951567 4951568 4951569 4951570 4951571 4951572 4951573 4951574 4951575 4951576 4951577 4951578 4951579 4951580 4951581 4951582 4951583 4951584 4951585 4951586 4951587 4951588 4951589 4951590 4951591 4951592 4951593 4951594 4951595 4951596 4951597 4951598 4951599 4951600 4951601 4951602 4951603 4951604 4951605 4951606 4951607 4951608 4951609 4951610 4951611 4951612 4951613 4951614 4951615 4951616 4951617 4951618 4951619 4951620 4951621 4951622 4951623 4951624 4951625 4951626 4951627 4951628 4951629 4951630 4951631 4951632 4951633 4951634 4951635 4951636 4951637 4951638 4951639 4951640 4951641 4951642 4951643 4951644 4951645 4951646 4951647 4951648 4951649 4951650 4951651 4951652 4951653 4951654 4951655 4951656 4951657 4951658 4951659 4951660 4951661 4951662 4951663 4951664 4951665 4951666 4951667 4951668 4951669 4951670 4951671 4951672 4951673 4951674 4951675 4951676 4951677 4951678 4951679 4951680 4951681 4951682 4951683 4951684 4951685 4951686 4951687 4951688 4951689 4951690 4951691 4951692 4951693 4951694 4951695 4951696 4951697 4951698 4951699 4951700 4951701 4951702 4951703 4951704 4951705 4951706 4951707 4951708 4951709 4951710 4951711 4951712 4951713 4951714 4951715 4951716 4951717 4951718 4951719 4951720 4951721 4951722 4951723 4951724 4951725 4951726 4951727 4951728 4951729 4951730 4951731 4951732 4951733 4951734 4951735 4951736 4951737 4951738 4951739 4951740 4951741 4951742 4951743 4951744 4951745 4951746 4951747 4951748 4951749 4951750 4951751 4951752 4951753 4951754 4951755 4951756 4951757 4951758 4951759 4951760 4951761 4951762 4951763 4951764 4951765 4951766 4951767 4951768 4951769 4951770 4951771 4951772 4951773 4951774 4951775 4951776 4951777 4951778 4951779 4951780 4951781 4951782 4951783 4951784 4951785 4951786 4951787 4951788 4951789 4951790 4951791 4951792 4951793 4951794 4951795 4951796 4951797 4951798 4951799 4951800 4951801 4951802 4951803 4951804 4951805 4951806 4951807 4951808 4951809 4951810 4951811 4951812 4951813 4951814 4951815 4951816 4951817 4951818 4951819 4951820 4951821 4951822 4951823 4951824 4951825 4951826 4951827 4951828 4951829 4951830 4951831 4951832 4951833 4951834 4951835 4951836 4951837 4951838 4951839 4951840 4951841 4951842 4951843 4951844 4951845 4951846 4951847 4951848 4951849 4951850 4951851 4951852 4951853 4951854 4951855 4951856 4951857 4951858 4951859 4951860 4951861 4951862 4951863 4951864 4951865 4951866 4951867 4951868 4951869 4951870 4951871 4951872 4951873 4951874 4951875 4951876 4951877 4951878 4951879 4951880 4951881 4951882 4951883 4951884 4951885 4951886 4951887 4951888 4951889 4951890 4951891 4951892 4951893 4951894 4951895 4951896 4951897 4951898 4951899 4951900 4951901 4951902 4951903 4951904 4951905 4951906 4951907 4951908 4951909 4951910 4951911 4951912 4951913 4951914 4951915 4951916 4951917 4951918 4951919 4951920 4951921 4951922 4951923 4951924 4951925 4951926 4951927 4951928 4951929 4951930 4951931 4951932 4951933 4951934 4951935 4951936 4951937 4951938 4951939 4951940 4951941 4951942 4951943 4951944 4951945 4951946 4951947 4951948 4951949 4951950 4951951 4951952 4951953 4951954 4951955 4951956 4951957 4951958 4951959 4951960 4951961 4951962 4951963 4951964 4951965 4951966 4951967 4951968 4951969 4951970 4951971 4951972 4951973 4951974 4951975 4951976 4951977 4951978 4951979 4951980 4951981 4951982 4951983 4951984 4951985 4951986 4951987 4951988 4951989 4951990 4951991 4951992 4951993 4951994 4951995 4951996 4951997 4951998 4951999 4952000